

**RENATI**  
agenzia d'affari  
**IMMOBILIARE**  
Via Appia n. 92/A  
Tel. 35333 Imola

direttore responsabile  
Carlo Maria Badini  
Una copia L. 500

# La Lotta

Spedizione  
Abb. post. - Gr. 1 bis  
Pubbl. inf. al 70%

**RENATI**  
• INTERMEDIAZIONI  
• COMPRAVENDITE  
• AFFITANZE  
• CONSULENZA  
IMMOBILIARE

SETTIMANALE POLITICO - FONDATA DA ANDREA COSTA  
Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335/34959

ANNO 95 - N. 8 - DEL 24-2-1983

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

## Riordino istituzionale e Circondario di Imola

di RENATO SANTI

L'ipotesi di riordino istituzionale, presentata dalla Giunta regionale, è certamente apprezzabile come tentativo di dare ordine in questa materia superando tutta una quantità di situazioni provvisorie che sono andate accumulandosi.

Meno apprezzabili ci sembrano alcuni contenuti fondamentali della proposta, anche se siamo oggi in presenza di corpi emendamenti presentati dalla Giunta stessa che ampliano certamente le possibilità di un incontro positivo e fecondo.

Partendo da questa condizione nuova, creata dalla Giunta stessa, anche dietro nostra sollecitazione, la proposta di lavoro del PSI si può così riassumere. Intanto la presentazione di un progetto di legge da parte del Governo, consiglia di partire anche in sede regionale, da un primo confronto politico e di merito riguardo a questo testo. Un lavoro a livello regionale che prescindesse da una valutazione, da un riferimento a quanto potrà emergere a livello nazionale, risulterebbe inutile e velleitario, al limite dannoso.

Sul merito specifico il processo di riordino istituzionale deve anzitutto riguardare un riassetto strutturale e operativo dell'Ente Regionale.

Su questo piano è ancora lontana la piena acquisizione e l'esercizio delle funzioni proprie alla Regione sempre proclamate, ma non ancora rese concretamente praticabili.

Il primo obiettivo dunque da assegnare ad una iniziativa di riordino, deve comportare un salto di qualità in avanti del lavoro legislativo e di governo proprio della Regione.

Sotto questo profilo il progetto di legge della Giunta non ci appare sufficiente e compiuto.

Questo è comunque il primo punto sul quale concentreremo la nostra iniziativa politica e di merito.

Nel progetto della Giunta ci pare sufficientemente affrontata la tematica dell'Ente intermedio; la individuazione di questo soggetto specifico della programmazione, era ed è del resto un punto focale di ogni nuovo assetto istituzionale.

In questa ottica restano da focalizzare meglio i ruoli delle Comunità Montane, che rappresentano una esperienza positiva, uno specifico non trascurabile.

Importanti sono i compiti di gestione affidabili alle Comunità, ma bisogna anche individuare meglio il loro potere contrattuale che è poi quello dei Comuni montani, nei confronti dell'Ente Intermedio chiamato al dovere della programmazione.

Il potere contrattuale delle aree deboli, e la montagna è l'unica vera area debole della nostra Regione, è una esigenza obiettiva ancora presente e attuale.

La seconda questione per noi ancora aperta, riguarda la opportunità di usare, in alcune peculiari realtà locali, lo strumento del Circondario, che resta una ipotesi di lavoro che continuiamo a considerare possibile, utile e ragionevole.

In questo preciso contesto resta per noi tutta aperta la ipotesi di istituire il Circondario di Imola; nessuna motivazione, fino ad ora data, ci ha convinto del contrario. Continuiamo perciò a muoverci, con molta decisione, in proposito.

Restano infine i motivi di dibattito riguardo alla Associazione dei Comuni. Questo strumento è da noi considerato utile, in alcuni casi necessario.

Nel momento in cui non è proponibile

le il tema dell'accorpamento dei Comuni, è chiaro che si pone la questione della possibilità di loro associazione.

Un punto appare acquisito, dal dibattito svolto fin qui: riguarda il fatto che queste associazioni vengono prospettate solo in forma volontaria.

Dunque non ci sarà estensione dell'esperienza in corso nel campo sanitario, ad altri settori. È una acquisizione importante, una scelta ragionevole e saggia.

Ciò non toglie che si debba andare comunque nella direzione del discorso associativo con grande prudenza, è questo un tema delicato ed importante.

Non siamo sollecitati a questa pru-

(continua a pagina 9)



Tossignano: martedì scorso si è svolta la tradizionale «Sagra della polenta». La foto ci mostra un gruppo di paesani volenterosi mentre «spiana» la specialità della festa.  
(foto di Gianni e Marco)

## I Braccianti rinnovano il contratto

Con la firma del Contratto Nazionale di lavoro dei braccianti e dei florovivai, avvenuta il 17 febbraio si è conclusa una vertenza contrattuale durata otto mesi, e che, dopo la rottura delle trattative del 4 febbraio, sembrava, per le pregiudiziali poste dalla Confagricoltura, di non facile conclusione.

La precisa risposta di lotta dei lavoratori dell'11 febbraio e le iniziative articolate dei giorni successivi, hanno indotto la Confagricoltura a rivedere le sue posizioni intransigenti che avevano

portato alla rottura delle trattative.

Bisogna aggiungere anche, del ruolo positivo giocato in favore della conclusione del contratto da Confcoltivatori e da Coltivatori diretti.

Come d'altra parte nell'esprimere un giudizio positivo di questa vertenza non si deve sottovalutare il contesto politico sindacale entro il quale si è articolata tutta la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale degli operai agricoli del

(continua a pagina 9)

## Festa del Garofano Rosso



Domenica 27 Febbraio alle ore 12,30 presso l'Hotel Olimpia Festa del Garofano Rosso della Federazione del PSI di Imola. Sarà presente l'On. Paolo Babbini della Direzione Nazionale del PSI.

La quota di partecipazione è di L. 19.000

Per le prenotazioni rivolgersi al compagno Pollini Claudio, presso la Federazione PSI in Via Galeati 6, tel. 34335/34959

## COMMESSE PER 2500 MILIARDI GAS ALGERINO «Si» DEL GOVERNO

Il Consiglio dei Ministri ha, in questi giorni, approvato uno schema di disegno di legge che permette le integrazioni finanziarie al prezzo che la SNAM, del gruppo ENI è disposta a pagare per importare il metano dall'Algeria.

Tale onere sarà a carico del bilancio dello Stato e ammonterà in tre anni a 540 miliardi di lire.

Sabato 12 marzo, ore 10  
Hotel Olimpia Imola  
Incontro con il Ministro del Commercio Estero

On. NICOLA CAPRIA  
sul tema: Made in Italy  
Il contributo delle imprese imolesi per il rilancio dell'export.  
Celpi Settimanale  
Sez. Imola «La Lotta».

Il Ministro del Commercio, Nicola Capria, che in questi giorni si è recato ad Algeri per la messa a punto dell'accordo tra SNAM e la SOMOTRAC, ha dichiarato che la decisione assunta dal Governo rappresenta un passo importante per la conclusione della vicenda.

Nicola Capria ha inoltre osservato che la conclusione del contratto con l'Algeria consentirà di sviluppare i rapporti economici tra i paesi e di sbloccare commesse alle imprese italiane per un valore di 2500 miliardi, inoltre la decisione del Governo consente di prendere in esame la questione del gas sovietico.

In uno dei prossimi Consigli dei Ministri verrà fatta una verifica sulla evoluzione della domanda di gas e su quella base potranno essere prese decisioni anche per quanto riguarda le importazioni di metano dall'Unione Sovietica.

## IL TERZIARIO AL SERVIZIO DELLE IMPRESE

Sabato 26 febbraio il Comprensorio e il Comune di Imola con la partecipazione degli Istituti di Credito, Banca Cooperativa e Cassa di Risparmio, organizzano un convegno sul «Terziario avanzato e i servizi alle imprese». Sul contenuto e le finalità dell'iniziativa abbiamo intervistato il Presidente del Comprensorio Giovanni Landi

D. - Quali sono le motivazioni di fondo che hanno spinto Comprensorio e Comune d'Imola ad affrontare il problema del terziario avanzato?

R. - L'assetto industriale del nostro Comprensorio si basa su due settori: meccanica e ceramica. Il settore ceramico è fornito di stabilimenti di dimensione apprezzabili con un'incidenza in termini di occupati che varia dalle cento alle cinquanta unità lavorative per stabilimento. Il settore della meccanica ha uno sviluppo molto più articolato, infatti a fronte di grosse aziende quali la Cognetex, Sacmi, Benati, Cir, ecc., troviamo una vastissima rete di artigiano

contoterzista. La struttura produttiva del nostro Comprensorio, sia pure con un leggero ritardo rispetto ad altre realtà, ha risentito della crisi nazionale e internazionale. Le misure adottate a contenimento della crisi si sono concentrate sul contenimento degli occupati partendo dal mancato rinnovo dei tourn-over. Il persistere ed il prolungarsi della contrazione dei mercati per un verso e l'innovazione tecnologica per l'altro, hanno fatto e fanno sì che il blocco dei tourn-over non sia sufficiente ed assistiamo quindi ad un sempre

(continua a pagina 9)



**ARMANDO MANICATO**  
Pelliccerie  
**VENDITA PROMOZIONALE**

Atelièr  
Via F. Orsini, 9  
IMOLA  
Tel. 0542/35029

## Lettere in redazione

### SULLA TENUTA DI MACCARESE Le scelte politiche di Prodi

Caro Direttore,

voglio segnalare all'attenzione dei cittadini, ma principalmente a quelli progressisti, un fatto che è di questi giorni.

Si è gridato allo scandalo per certe nomine troppo politiche alla Presidenza di certi Enti. Io sono però dell'avviso che per determinare indirizzi politici ed economici di chiara matrice progressista è bene ed è giusto puntare su uomini di orientamenti progressisti.

Diversamente succede, è notizia di oggi, domenica 13-2-83, che i tecnici, guarda caso sempre di orientamento DC, vogliono essere sempre determinanti nei confronti delle direttive politiche in genere, governative nella fattispecie. I tecnici hanno un compito importante nella società, devono gestire bene l'indirizzo politico che a loro viene indicato, ed è così in tutte le democrazie più affermate.

E vengo al caso. La Maccarese, famosa azienda agricola alle porte di Roma di proprietà IRI, alcuni mesi fa su forte pressione della Regione Lazio, del ministro socialista De Michelis, è stata trasformata in coop. agricola pluralista, e cioè i salariati IRI sono diventati cooperatori.

L'IRI si è sempre opposta e, non badando alle direttive del ministro, all'insaputa di tutti, Sindacati, Regione Lazio e quel che è più grave dello stesso ministro da cui dipende, hanno iniziato clandestinamente la vendita a privati della Maccarese e il buon Prodi, ex ministro di area DC presidente dell'IRI, solo due giorni fa ha avuto il buon senso, si fa per dire, di avvisare il ministro.

L'ipotesi di vendita era di 30 miliardi (2000 Ha di terreno agricolo) e si può immaginare quali speculazioni sarebbero nate in un'area così vicina a Roma se l'operazione non fosse stata immediatamente bloccata dal ministro. Morale da trarre è presto detto.

I compagni comunisti che tanto urlano contro l'operato del ministro chiedendone le dimissioni e anche l'abolizione del ministero, sono serviti. I tecnici alla Prodi sono sempre pronti a servire gli interessi di determinate forze di orientamento visentiano, e non tengono mai nel dovuto conto gli interessi della collettività. È sperabile che le forze sane del paese sappiano valutare positivamente le difficoltà che incontra l'opera dei ministri socialisti tutta tesa a risanare la grave situazione in cui si dibatte il paese, situazione a cui si è giunti per le responsabilità maggiori della DC, tutta protesa allo stato assistenziale e clientelare.

Mi auguro che i socialisti non accetta-

no mai la formula politica del governo «diverso» tanto caro al comp. Berlinguer. Il governo «diverso» potrebbe essere formato da tanti uomini tecnici che portano il nome di Prodi (area DC); vediamo ora il suo operare alla testa dell'IRI.

Luigi Ronchi

### Italiani, tedeschi e caso Reder

Leggendo sull'«Avanti» del 3 febbraio corrente anno pag. 11 la lettera che riguarda il caso del Maggiore Reder, ho elaborato un mio pensiero su questo caso, che vorrei esporre agli altri lettori.

Condivido perfettamente il dolore delle Famiglie di Marzabotto, ma considero anche l'età già avanzata del prigioniero Reder, e mi pare che questa nostra vendetta nei suoi confronti debba avere fine.

Chiedo quindi come italiano e vecchio Socialista che sia rimandato in Pa-

tria, per finire i suoi giorni, poiché egli in fondo non è altro che una vittima di quel regime razzista e sanguinario da tutto il mondo condannato.

Tanto tempo fa interrogai un tedesco chiedendogli il perché di quella loro cattiveria, e lui mi rispose così: «noi fin da bambini siamo stati educati nei collegi, lontano dall'affetto dei genitori, voi invece siete cresciuti con l'affetto della famiglia dove avete imparato a perdonare, a correggere, in una sola parola ad amare». Possiamo quindi considerare il Maggiore Reder frutto di una società sbagliata. E lo stesso tedesco commentava: «Non sentivamo dire altro che Heil Hitler». Quindi, facendo appello al cuore degli italiani, chiedo di fare uno sforzo per dimenticare, ma sopra tutto per perdonare. La mia è solo una misera voce, ma vuole affiancarsi a quella di tanti altri illustri e soprattutto a quella del Cancelliere austriaco Kreisley che chiede aiuto e solidarietà a Craxi per il pietoso caso Reder.

Chi è senza peccato scagli la prima pietra.

Antonino Rizzolino  
Castel Guelfo (Bologna)

### CONCORSO DI PITTURA

## Un'iniziativa per il 1° Maggio

Nel quadro delle iniziative per gli 80 anni di attività della Camera del Lavoro di Imola, è bandito un concorso di pittura aperto ad artisti residenti nel comprensorio di Imola.

Il tema del concorso è «IL 1° MAGGIO» e potrà essere trattato su tela e carta di libere dimensioni con libera tecnica (olio, tempera, stampa, collage, ecc.).

Le opere presentate in concorso da ciascun artista non potranno essere più di due e dovranno recare oltre la firma dell'artista, indicati nel retro dell'opera o in busta allegata) nome, cognome dati anagrafici residenza.

Tra tutte le opere presentate quella prescelta verrà premiata, da una apposita commissione, con la riproduzione su cartolina in settemila esemplari, in collaborazione con il Circolo Filatelico Numismatico G. Piani di Imola.

Tutte le restanti opere presentate che resteranno di esclusiva proprietà della Camera del Lavoro di Imola verranno premiate con una medaglia ricordo coniata in occasione dell'80° della C. d. L.

La commissione giudicatrice procederà inoltre a selezionare, a propria insindacabile discrezione, un ampio numero di opere che verranno esposte al pubblico presso la Galleria del Risorgimento durante una apposita esposizione promossa dalla Camera del Lavoro, col patrocinio del comune di Imola.

Tutte le opere selezionate per tale mostra saranno compensate con un rim-

borso di spesa, pari a L.40.000 da parte della Camera del Lavoro di Imola.

I partecipanti al concorso dovranno fare pervenire le loro opere, entro le ore 12 del 19 MARZO 1983, alla camera del lavoro di Imola via Emilia 44.

Per informazioni rivolgersi a Gardi Vittorio c/o C.d.L. tel.35042; Masi c/o Comune di Imola tel.26380.

### ATTO SENZA PAROLE TRA GIORNI FELICI

Sono aperte — presso la Segreteria del Teatro Comunale - Municipio (tel. 26.3.80) — le prenotazioni per una replica, fuori abbonamento dello spettacolo di Atto senza parole tra giorni felici presentato dal Piccolo Teatro di Milano, regia di Giorgio Strehler, con Giulia Lazzarini, Gianfranco Mauri e Roy Bosier, in programma il 13 marzo ore 16.

## Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA CAVOUR 40 - IMOLA - TEL. 30.9.94

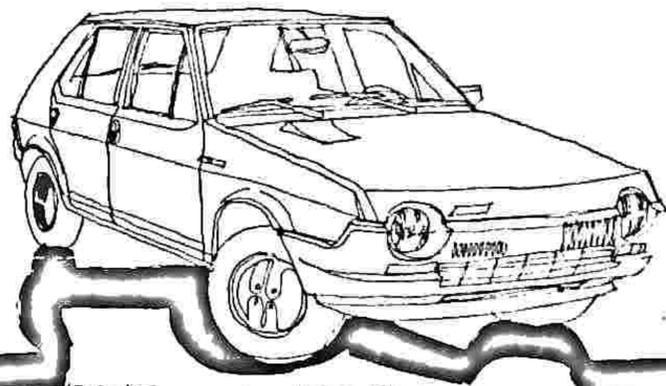
#### VENDESI:

- 1 - Appartamento indipendente 1° piano di mq. 127 ristrutturato nella periferia di Imola.
- 2 - Appartamento zona Zolina bellissimo.
- 3 - Ufficio centralissimo Via Appia mq. 110 pronto subito. AFFARE.
- 4 - Appartamenti indipendenti.
- 5 - Rifiuti appartamenti centro Imola.
- 6 - Appartamento in centro affare pronto subito.
- 7 - Appartamenti di tutti i tipi, anche con mutuo agevolato.
- 8 - Negozio Alimentari e Drogheria centralissimo Grande Affare.
- 9 - Negozio di abbigliamento intimo centrale.
- 10 - Negozio di Parrucchiere zona centrale.
- 11 - Negozio di Macelleria con app. a Ponticelli ottimo prezzo.
- 12 - Attività Artigianale commerciale settore fotografico ottico zona centrale.
- 13 - Attività rosticceria in Imola zona centrale avvantaggiata.
- 14 - Mini-Market con ampio parcheggio zona centralissima affare.
- 15 - Negozio di Lettucini zona Centro Imola. OCCASIONE.
- 16 - Capannoni di tutte le misure.
- 17 - Uffici centro Imola.
- 18 - Affittasi o vendesi negozio di piante fiori nella periferia di Imola ottimo affare.

#### AFFITTASI:

- 19 - Tabaccheria con drogheria e generi alimentari centro Mordano.
- 20 - Uffici di tutte le misure zona centrale.

## L'evoluzione della specie



## Fiat Ritmo

Vieni a conoscerla presso:

# Sica

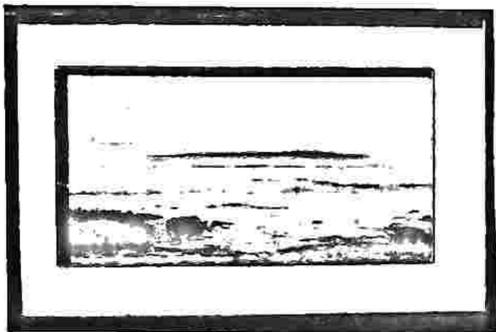
VIA SELICE Imola ☎ 35.8.38

### GALLERIA DEL RISORGIMENTO

#### Da domenica Personale di Luigi Bergamini

È stata inaugurata domenica 20 u.s. presso la Galleria del Risorgimento la Personale di Luigi Bergamini. Il pittore si è presentato al debutto, in una personale tutta sua, nella sua città, e sinceramente è doveroso sottolineare che lo ha fatto in modo alquanto positivo, confortato da un ottimo successo di critica e di pubblico.

Una nota alquanto positiva è proposta dalla tematica sui problemi di attualità sociale, con la quale Bergamini ha voluto fare un discorso non solo di denuncia ma anche di educazione. In buona evidenza anche tutte le altre opere esposte in una bella cornice di paesaggi e fiori. La mostra resterà aperta fino a martedì 1° marzo



## RINO GIACOMETTI Soluzioni concrete per risparmiare energia.

### Assistenza-Manutenzione Installazione

- Impianti Idro-termo-sanitari
- Impianti elettrici
- Impianti energia solare
- Depurazione acqua
- Condizionamento aria
- Concessionario bruciatori BALTUR
- Arredamento bagni esposizione



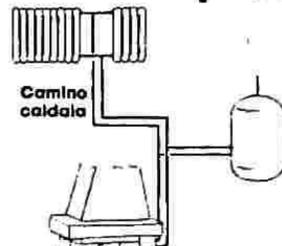
Idrotermo sanitari



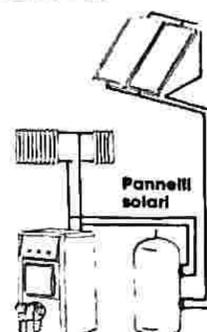
Treatmento acque



Termo cucina



Caldaia



Pannelli solari

Ditta RINO GIACOMETTI - Via Turati, 5 - 40026 Imola (Bo) - Tel. (0542) 34536-34878

Nei nostri punti di vendita

## STRENNA D'INVERNO

TUTTO SPECIALE... ANCHE I PREZZI



MOBILI CAMAGGI  
IMOLA



CENTRO CUCINE  
COMPONENTI

Sede: Via della Resistenza, 6  
Mostra Permanente  
Tel. 0542/23027

Via Emilia, 273  
Tel. 32696  
(Porta dei Servi)

# Non sempre chi cerca trova!

## Venezia: impressioni di carnevale

*E Ironia con Scherzo decisero di andare a Venezia.*

*Avevano letto sul giornale che ci sarebbe stato il Carnevale, il «Carnevale di Venezia», appunto. Così Ironia si era travestito da Assessore e Scherzo da Presidente del Consiglio. Volevano divertirsi un po': negli ultimi tempi non glielo avevano consentito... forse non avevano trovato le persone giuste.*

*Sapevano che durante il Carnevale era permesso tutto, si poteva, come si suol dire «trasgredire» e le regole che sempre più i loro superiori andavano imponendogli nei corsi degli anni, proprio non riuscivano a sopportarle.*

*Scherzo sognava la sua prima mossa, che avrebbe avuto come vittima il povero Ironia. E sorrideva al vecchio detto «A Carnevale...».*

*Quando cominciarono a vedere il mare dal finestrino capirono che il Carnevale era vicino. Scesi dal treno dovettero cercare un albergo e, così indaffarati, non si accorsero neppure che pioveva; ma non tardarono a rendersene conto e notarono pure che per l'occasione Venezia non era stata dipinta di giallo o di arancione almeno: era tutta grigia, come sempre e forse ancora di più con la pioggia. Certo aveva un aspetto romantico, ma non era quello che cercavano. Le persone che incrociavano per la strada erano tutte mascherate da impiegato, casalinga, studente, turista; che mancanza di fantasia! Dopo un primo momento di scoraggiamento pensarono che forse avrebbero trovato di meglio in seguito e che in caso contrario avrebbero fatto Carnevale da soli, il Carnevale che volevano loro. Attraversarono Piazza San Marco e subito cercarono all'interno dei Caffè lussuosi qualcuno che trasgredisse, magari rompendo un vetro o prendendo a calci un cameriere. Nulla. Tutto sembrava immobile, tranquillo, sonnecchiante. Avrebbero iniziato loro a muovere un po' quell'atmosfera: Ironia si dichiarò appassionatamente a un colombo e Scherzo con il vestitino da Presidente del Consiglio finse di essersi perso e di non riuscire a trovare il Parlamento. Ma per divertirsi occorrevano gli interlocutori e a Venezia nessuno sembrava volerli ascoltare; neppure ascoltarli! Avevano sbagliato città, forse? Ma no: c'era il mare, i ponti, le stradine piccole, Rialto, San Marco, le gondole... E c'erano anche dei cartelli con su scritto: «Venezia, Carnevale '83». Guardandoli Scherzo e Ironia si misero a ridere così forte, ma così forte che finalmente un gruppo di gente si fermò, stupita!*

Messo da parte il tono carnevalesco, delle righe sopra, più seriamente possiamo affermare che il carnevale 1983 non ci ha entusiasmato.

Al di là del tipo di impostazione del tema scelto (operazione, quella del tema, già inventata da M. Scaparro nel suo quadriennio carneval-teatrale: ricordiamo il Carnevale della Ragione) quest'anno si può dire identificatosi con il titolo della rassegna allestita per il carnevale dal Teatro Comunale Carlo Goldoni: «La commedia dell'arte: il campo e la scena», ci sembra opportuno sottolineare un'altro aspetto. Abbiamo respirato un'atmosfera da carnevale di paese (nella accezione negativa della definizione), con le bancarelle, la Piazza (in questo caso San Marco), investita dalla disco-music al cui ritmo tutti devono ballare, la gente classicamente vestita da Colombina o da Arlecchino, insomma il clima del «è stato deciso e si deve fare» o meglio: *del carnevale controllato.*

Certo anche il carnevale di Scaparro fu caratterizzato dai balli a suon di musica disco, ma è anche vero che c'era una valida alternativa per chi voleva, la sera, godersi dei buoni spettacoli.

Ma c'è un'altra cosa da sottolineare: i quattro anni di Scaparro sono stati veramente insaporiti da un gusto per il teatro, per la teatralità, le esibizioni in senso lato, che si sentiva un po' dappertutto, anche in quelle calli più piccole, più nascoste dove, all'improvviso uno stregone colorato ti saltava addosso.

Ecco: forse quest'anno non c'era più quell'originalità, quella freschezza che ha caratterizzato il carnevale del teatro. Dobbiamop dire che in effetti Venezia ci è sembrata orfana della Biennale; orfana, diciamo pure, di Scaparro il quale durante il quadriennio era riuscito a mettere in maschera Venezia, a reinventarla, ma che soprattutto era riuscito a creare il mito di un carnevale, quello di Venezia.

Claudia Dall'Osso

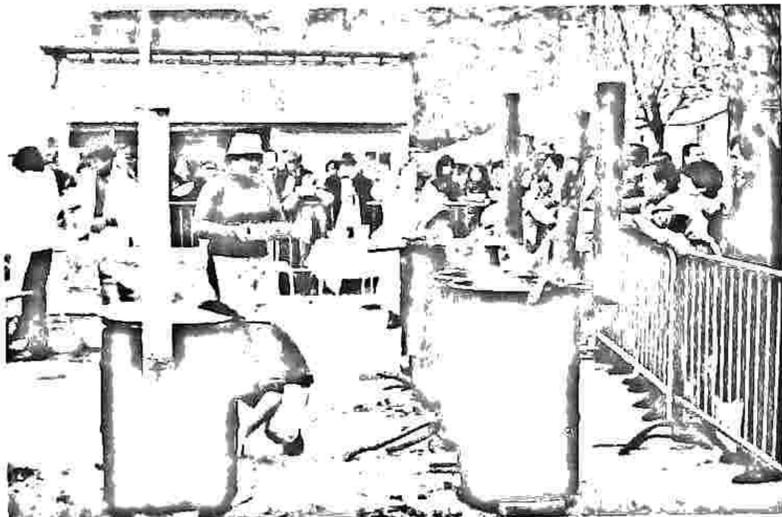
DOMENICA 27 FEBBRAIO Sala Biblioteca Comunale

Castel San Pietro Terme - ore 10,30

MANIFESTAZIONE SOCIALISTA  
sul tema:

**IL RUOLO DEL PSI  
NELL'ATTUALE  
MOMENTO POLITICO**

parlerà  
**l'On.le PAOLO BABBINI**  
della Direzione Nazionale PSI  
Unione Comunale PSI Castel S. Pietro Terme



Ponticelli - La bella giornata di domenica 20 febbraio ha contribuito a far sì che molta gente partecipasse alla sagra dei maccheroni di Ponticelli. Con questa sagra sono continuate le giornate dedicate al carnevale nel comprensorio imolese. In precedenza si sono svolte le sagre dei maccheroni di Borgo e della polenta di Tossignano; inoltre anche se disturbate dal maltempo le belle iniziative del carnevale di Imola.

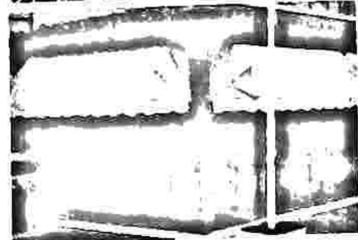
**LA DOPPIA FINESTRA È UNA SPESA INUTILE**  
Siamo in grado di montare su infissi di legno già esistenti un **PRO-FILO BREVETTATO con Vetrocamera (Termopane)** spessore mm. 20/21, senza modificare l'estetica esterna con la comodità di pulire un solo vetro evitando la condensa cosa che con la doppia finestra è impossibile.

**CRISTALLI** temperati, antisfondamento, antiproiettile, box doccia  
**LAVORAZIONE PROPRIA**, cristalli e specchi in lastre

**vetreria imolese**  
di BASSI & FRANCESCHINI

IMOLA - Via XXV APRILE, 17 - Tel. 22403.

**LA ROFIAGNOLA**



nella nuova gestione  
mantiene  
**PRESTIGIO QUALITÀ  
E SERVIZIO**

Via Allende, 6  
Tel. 34722-24133 - IMOLA

**MACCHINE E IMPIANTI  
PER L'INDUSTRIA CERAMICA**

linee complete per la fabbricazione  
di tappi a corona e capsule a vite



**SACMI**

SACMI COOP - Via Selice, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542 26460 (5 linee) - Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02 809811 (5 linee) - Telex 321178

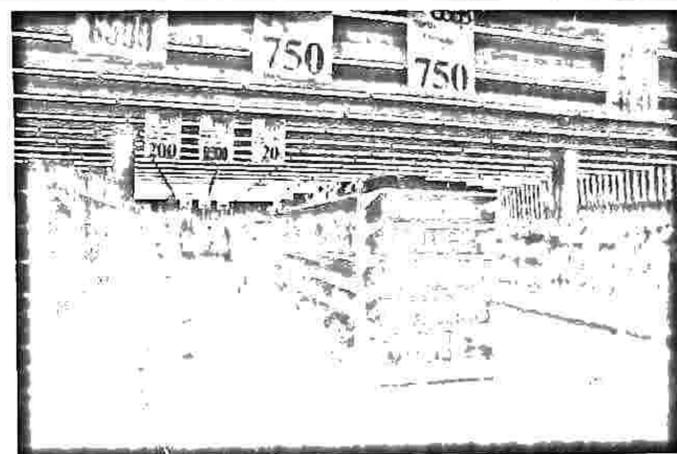
**IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE  
VENDE APPARTAMENTI NUOVI 2 o  
3 CAMERE LETTO - DOPPI SERVIZI -  
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE  
GAS-METANO**

Mq.	105	121	125	129
	73.500.000	84.000.000	87.500.000	89.500.000

**POSSIBILITÀ DI MUTUO  
«A TASSO DEL 11,80% FISSO»**

**E AGEVOLAZIONI PAGAMENTO  
Tel. 0542-31177-31074**

Imp. costruttrice CAVA C.S. PIETRO - V. Cavour, 100 - Imola



**SUPERETTE  
SELF SERVICE  
NEGOZI TRADIZIONALI  
ED EXTRALIMENTARI**

40026 Imola (Italy)  
via selice 102 - tel. 26540 - tlx 52118  
arredamenti metallici per  
**SUPERMERCATI**



**Niente Conta Quanto l'Esperienza.**



La tariffa più economica  
La prenotazione sicura  
Il check-in separato  
L'auto in aeroporto

Nei vostri viaggi  
di affari tranquillità  
e certezza

**agenzia  
viaggi  
santemo**  
IMOLA - Via Paolo IV  
n. 104/2 - 40026 IMOLA (Italia)  
CASTEL S. PIETRO TERME  
Via Mazzini, 142 - 40026 IMOLA

**IRCE**

Fili di rame smaltati  
Cavi  
per trasporto energia

40026 Imola - via Lasie 12/A  
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex: 510176 - IRCEI

## TACCUINO

Il sole nasce alle 7.05 e cala alle 17,49.

## Farmacie di turno

Fino a domenica: Farm. Comunale Montanara; il sabato: Bartolotti, Michelangelo e Pifferi.  
Da domenica: Farm. Annunziata.

## Stato Civile

**Sono nati:** Gimini Gianluca, Mirandola Mattia, Pirazzoli Marcella, Serattini Vittorio.

**Si sposeranno:** Baraccani Pino (autista) con Albertazzi Nadia (impiegata); Patuelli Roberto (elettricista) con Zappi Stefania (impiegata); Pintori Giovanni (imbianchino) con Ravaglia Patrizia (magliata).

**Si sono sposati:** Demurtas Pietro con Corrias Maria; Gentilini Marco con Turrini Monica; Giovannini Vittoria con Ferri Cinzia; Golinelli Claudio con Milani Loretta; Patuelli Romeo con Bartolini Patrizia; Turrini Floriano con Girardelli Cinzia.

**Sono deceduti:** Baroncini Maria 1897, Baroncini Gustavo 1911, Carnevali Adriano 1911, Conti Domenico 1915, Castaldi Lucia 1894, Canè Giovanni 1898, Cantaguzzeno Giacomo 1894, Dall'Osso Teresa 1897, Dall'Olio Lora 1911, Guadagnini Aldina 1896, Mingotti Antonio 1906, Pasini Decimo 1912, Pompei Bruno 1921, Pelliconi Ermelinda 1901, Ravaglia Celso 1913, Zanotti Celso 1898.

## Oggetti rinvenuti

Nel mese di Gennaio sono stati rinvenuti e consegnati presso l'Ufficio Economato i seguenti oggetti:

- N. 5 Biciclette da donna
- » 1 Bicicletta da uomo
- » 1 Cane
- » 1 Orologio digitale al quarzo
- » 1 Ombrello da donna
- » 1 Grembiolino bianco da bimba
- » 1 Bicicletta da bimbo

I proprietari potranno ritirare quanto sopra presso l'Ufficio Economato, previo espletamento degli accertamenti del caso e con l'osservanza del disposto di cui all'Art. 930 del Codice Civile.

## Cinema

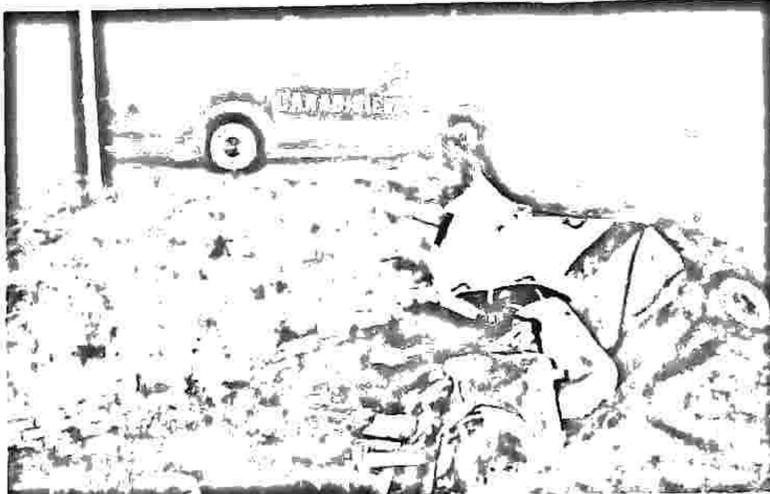
**MODERNISSIMO**  
Rambo (avventuroso)  
con S. Stallone e R. Crenna  
Mercoledì: Germania in autunno

**CENTRALE**  
E.T. l'extraterrestre (fantastico)  
con D. Wallace e H. Thomas

**CRISTALLO**  
Chi osa vince (avventuroso)  
con L. Collins e J. Davis

**ASTORIA**  
Spetters (comm. drammatica)  
con H. Van Tongeren e R. Sovtendijk

## Cronaca del Comprensorio



## Mortale incidente a Castel San Pietro

Maria Anselmi di 20 anni, residente a Maggio di Ozzano in via Emilia 412 è morta in un incidente avvenuto domenica notte a Castel San Pietro.

La ragazza era a bordo di una Alfa

Sud con due amici: Omes Soncini, 23 anni abitante in v. Macello 3a Castel Guelfo e Antonella Cedri di 20 anni residente a Dozza in via Emilia 58.

Per cause in corso di accertamento al km 94,600 l'auto è uscita di strada dopo aver sbandato. Gli altri due giovani guariranno in un mese.

## Scivola in casa

La settantenne Ada Martelli residente in via Villa Clelia 62/C a Imola si è procurata la distorsione e la frattura alla caviglia destra scivolando sul pavimento di casa.

## Assemblea dei pensionati

Sabato 26 febbraio, alle 10,30, i pensionati appartenenti alle Confederazioni sindacali hanno organizzato una pubblica assemblea colla partecipazione di Saverio Nigretti, in Piazza Caduti della Libertà.

## Festa invalidi civili

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, Sezione di Imola, organizza per venerdì 25 febbraio, alle ore 20,30, un serata insieme al Valzer Club di Imola, via F. Orsini.

Allieterà la serata l'Orchestra Argelli. Prenotazione tavoli presso la Sede ANMIC di via F.lli Bandiera 10, tel. 32390, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle ore 8,30 alle ore 11,30.

## Sabato: CONI-Società

Sabato 26 febbraio, alle ore 15, presso la Sala Convegni del Comune, assemblea delle Società imolesi aderenti al CONI del Circondario per discutere sul seguente O.d.G.:

- 1) Relazione del Fiduciario 1982;
  - 2) Nomina del Fiduciario CONI per il Circondario;
  - 3) Leggi sportive - IVA - Tutele Sanitarie;
  - 4) Consegni premi CONI 1981.
- Sarà presente l'ing. Mario Ceccoll, presidente del CONI Provinciale.

## Scontro tra un'auto e un furgone: 4 feriti

I fratelli Tretti, Luciano e Loris di 26 e 16 anni, abitanti in via Gollini 2 e in via Zello 12 a Imola e i fratelli Pirazzoli, Adriano 22 e Gabriele 17 residenti in via Dozza 35, si sono scontrati venerdì notte nella circoscrizione di Imola.

I 4 ragazzi a bordo di una «Ritmo» targata BO 904659 guidata da Adriano stavano procedendo lungo la via Vittorio Veneto diretto verso il centro di Imola quando all'incrocio col viale Marconi si sono scontrati con un autocarro «Fiat 150» targato RE 382726 guidato da Mario Castelletti abitante a Reggio Emilia in via F.lli Cervi 34/A che procedeva diretto a Bologna.

Lo stesso conducente dell'autocarro aiutato da alcuni passanti ha provveduto al loro ricovero in ospedale in ambulanza.

Luciano Tretti ha riportato un trauma cranio - facciale e pluriconusivo, ferite al viso e sindrome commozionale; Loris Tretti un trauma chiuso toracico, fratture costale e stato di shock; Adriano Pirazzoli la frattura del bacino e contusioni varie. Ne avranno per 15 - 25 e 20 giorni.

## Arrestato per sfruttamento

Gli investigatori della Buoncoseme di Imola hanno arrestato, nell'ambito delle indagini in corso tra gli sfruttatori di prostitute, un ragazzo di 22 anni, Carlo Pellegrini, residente a Imola in via Montessorri 7.

Il Pellegrini è stato arrestato mentre si trovava in casa di un travestito, alcuni mesi fa era già stato fermato in occasione di un retata effettuata in una pensione frequentata da travestiti. Il Dott. Gaetano Chiusolo, responsabile della Buoncoseme, dopo le prime indagini ha disposto per l'incarcerazione a San Giovanni in Monte del Pellegrini.

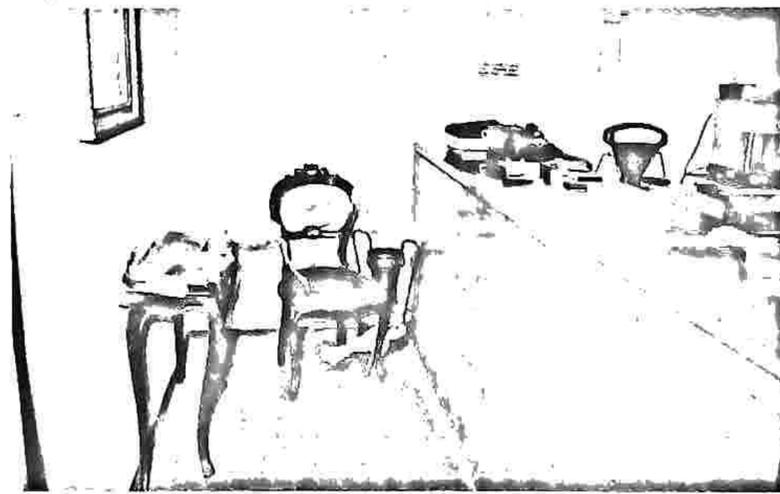
## Cade da una gru

Franco Amadori di 54 anni, residente in Piazzale Dante 7 a Castel San Pietro Terme, stava salendo sopra ad una gru, quando per cause imprecise è scivolato cadendo da alcuni metri di altezza.

All'ospedale di Imola i sanitari gli hanno riscontrato un trauma pluriconusivo e la frattura della scapola sinistra.

## Miscellanea musicale

Domenica 27 febbraio ore 20,30 a Bubano, lirica, operetta, folklore. Conduttore Prof. Raul Ostorero. Spettacolo di beneficenza.



## Rapinato un orefice

Tre uomini e una donna a volto scoperto verso le 19 di sabato hanno suonato al campanello del laboratorio di oreficeria situato in via Boccaccio 31/A a Imola di proprietà di Ennio Dal Pezzo, assente per motivi di lavoro. Ha aperto la porta il figlio del titolare che si trovava nel laboratorio con una cliente. I quattro rapinatori di cui uno armato di pistola dopo avere legato e imbavagliato l'orefice e la cliente hanno raccolto in una borsa tutti i preziosi per un valore di 40 milioni di lire prelevati anche dalla cassaforte aperta. Un altro cliente che aveva suonato alla porta è stato fatto entrare ed è stato anch'egli legato e imbavagliato. Il Dal Pezzo liberatosi, dopo la fuga dei ladri, ha telefonato alla polizia che ha immediatamente avviato le indagini.

## Due ragazzi trovati in possesso di hascisc

Due giovani imolesi, P.S. di 16 anni e P.B. di 17 sono stati arrestati da una pattuglia in perlustrazione mercoledì notte. L'accusa è di detenzione e probabile spaccio di stupefacenti e porto abusivo di arma da taglio.

I due ragazzi che procedevano in senso vietato a bordo di una Vespa, hanno incrociato l'auto in pattuglia che dopo un breve inseguimento è riuscita a bloccare i giovani che avevano gettato a terra due pacchetti di carta stagnola raccolti dagli agenti. I pacchetti contenevano 75 e 25 grammi di hascisc ed erano anche in possesso di un coltello a serramanico. Entrambi sono stati tradotti al Pratello.

## GUIDA TV

Giovedì 24 febbraio

Rete 1: ore 20,30: Magich Night; ore 21,35: Fontamara (scenegg.).  
Rete 2: ore 20,30: Reporter; ore 21,25: Il pianeta Totò.  
Rete 3: ore 20,30: Un ponte sulla Manica; vent'anni di Beatles; ore 22,05: I vivi e i morti (film) con V. Price e M. Damon.  
Canale 5: ore 20,25: Superflash (quiz); ore 22,10: Telefilm; ore 23,10: Basket (campionato NBA).  
Telesantorno: ore 20,25: Causa di divorzio (film) con L. Toffolo e C. Spaak.

Venerdì 25 febbraio

Rete 1: ore 20,30: Tam tam; ore 21,25: Fontamara (scenegg.).  
Rete 2: ore 20,30: Portobello; ore 22,10: TG2 Dossier.  
Rete 3: ore 20,30: Un palco all'opera; ore 22,10: Mosè e Aronne (film).  
Canale 5: ore 20,25: Flamingo Road (telefilm); ore 21,25: Serafino (film) con A. Cellentano e O. Piccolo; ore 23,30: Giulietta degli Spiriti (film) con G. Masina e S. Milo.  
Telesantorno: ore 20,25: Il castello di carte (film) con G. Peppard e O. Welles.

Sabato 26 febbraio

Rete 1: ore 20,30: Al Paradiso; ore 22,00: Fontamara (scenegg.).  
Rete 2: ore 20,30: Saranno famosi «ma sul serio gente...» (telefilm); ore 21,20: Per favore non toccate le palline (film) con S. McQueen e B. Bazlen.  
Rete 3: ore 20,30: Mostra del Novecento italiano; ore 22,05: Quella lunga estate in Bretagna.  
Canale 5: ore 20,30: La rosa nera (film) con T. Power e O. Welles; ore 23,00: Love boat (telefilm).  
Telesantorno: ore 20,30: Boeing Boeing (film) con J. Lewis e T. Curtis.

Domenica 27 febbraio

Rete 1: ore 20,30: Scarlatto e nero (scenegg.) con G. Peck e B. Boucher; ore 23,05: Piergiorgio Farina in concerto.  
Rete 2: ore 20,30: Ci pensiamo lunedì; ore 21,35: I professional (telefilm).  
Rete 3: ore Sport tre.  
Canale 5: ore 20,25: Magnum P.I. (telefilm); ore 21,30: 20 chili di guai... e una tonnellata di gioia (film) con T. Curtis e M. Murphy.  
Telesantorno: ore 20,35: Il pirata (telefilm); ore 21,30: La città gioca d'azzardo (film) con L. Merenda e C. Pani.

Lunedì 28 febbraio

Rete 1: ore 20,30: Il pistolero (film) con J. Wayne e L. Bacal; ore 22,20: Speciale TG1.  
Rete 2: ore 20,30: Ritorno a Brideshead (scenegg.); ore 21,25: Soldi, soldi «La vocazione dell'export».  
Rete 3: ore 20,30: Roger Corman «mostro» a basso costo.  
Canale 5: ore 20,25: Fantozzi (film) con P. Villaggio e A. Mazzamauro.  
Telesantorno: ore 20,25: Winchester '73 (film) con J. Stewart e S. Winters.

Martedì 1 marzo

Rete 1: ore 20,30: Giallosera; ore 21,50: Il malinteso di A. Camus.  
Rete 2: ore 20,30: Io sto con gli ippopotami (film) con T. Hill e B. Spencer; ore 22,35: I testimoni del nostro tempo «Edward Kennedy».  
Rete 3: ore 20,30: Concerto del martedì.  
Canale 5: ore 20,30: Dallas (telefilm); ore 21,25: Giallo napoletano (film) con M. Mastroianni e O. Muti.  
Telesantorno: ore 20,25: I miracoloni (film).

Mercoledì 2 marzo

Rete 1: ore 20,30: Tribuna politica; ore 21,35: Professione: pericolo (telefilm).  
Rete 2: ore 20,30: Mixer; ore 22,00: Delitto e castigo (sceneggiato).  
Rete 3: ore 20,30: Aragosta a colazione (film) con E. Montesano.  
Canale 5: ore 20,25: Dallas (telefilm); ore 21,25: Un amore splendido (film) con C. Grant e D. Kerr.  
Telesantorno: ore 20,25: Un tranquillo posto di campagna (film) con F. Nero e V. Redgrave.

## Gli amici della Lotta

Riporto	L. 602.000
Morozzi Giovanni (q.s.)	L. 5.000
Castellari Vittorio (q.s.)	L. 5.000
Poletti Antonio (q.s.)	L. 5.000
Sentimenti Carlo (q.s.)	L. 10.000
A riportare	L. 627.000

Concessionaria per la pubblicità

# Publimedia

Vicolo S Nicandro, 13 - tel 0544/39386-48100 Ravenna

Incubatoio  
«SELICE»

della  
Avicola Selice S.p.A.

cap. sociale 2.430.000.000 int. versati

S.S. 610, Selice, 1/b  
Tel. (0542) 81010 tre linee  
40020 BUBANO (BO)

PULCINI  
SUPER  
PESANTI  
HUBBARD  
E AA. R

Centri di moltiplicazione:

- Via Colombarone Canale, 1 - Tel. 0542/81070 - Bubano
- Via Viazza, 2 - Tel. 0542/81173 - Bubano
- Via Valentonia - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Araldi Coppe - Tel. 0542/51517 - Mordano
- Via Rondanina - Imola



## MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI  
PER LA ZOOTECNIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

«LA LOTTA»

Direttore Responsabile  
Carlo Maria Badini

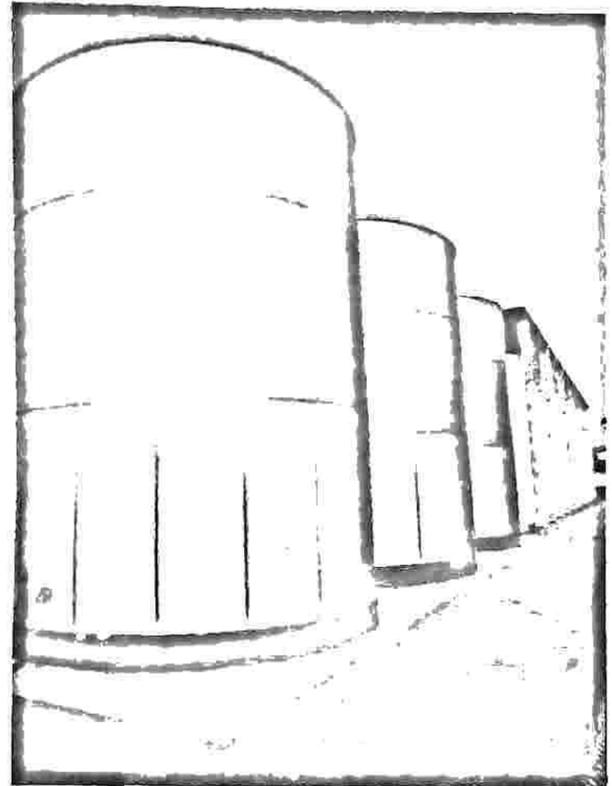
Redazione e Amministrazione  
Viale P. Galeati 6 IMOLA  
Tel. 34959/34335

Abbonamento annuale L. 20.000  
sostenitore L. 25.000  
CCP N. 25662404

GRAFICHE GALEATI IMOLA

# Il ruolo della cooperazione per una agricoltura moderna

### Sviluppo tecnologico e presenza dei giovani nelle campagne - Carezza di iniziativa pubblica e scarso ruolo dell'ICE - Rapporto fra produttori e consumatori - La funzione svolta dalla PEMPA nel comprensorio imolese



Una visione dei silos per la conservazione del vino. La cantina della PEMPA ha una ricettività di 250 mila quintali. (Foto Sanna)

Oggi il miglioramento economico dei contadini consente di far studiare i loro figli conducendoli spesso verso professioni che li allontanano dalla terra. Se da un lato non possiamo, né dobbiamo impedire ai giovani di seguire le loro individuali disposizioni, tuttavia ci sentiamo in dovere di avvertire che spesso essi vengono momentaneamente attratti da professioni e da attività delle quali c'è già un tale eccesso di offerta di lavoro da lasciare facilmente prevedere gravi pericoli di disoccupazione, di disadattamento, o quanto meno di impieghi assai meno retribuiti (quando non umilianti) delle loro condizioni originali. Tanto più che lo studio non dovrebbe affatto significare l'abbandono della terra, oggi che la differenza fra agricoltura e industria si è alquanto attenuata, poiché la conduzione agricola ottimale richiede cognizioni tecniche a livello industriale e in ogni caso culturalmente elevate. In altri termini per coltivare la terra in modo razionale occorrono intelligenza e studio, oltre che esperienza, e i figli dei nostri associati possono indirizzarsi verso studi, anche universitari, che li inseriscano culturalmente nel terreno familiare e li inducano a trovarsi condizioni assai più gratificanti in ogni senso, piuttosto che in qualche

sedia d'ufficio, ammesso che questa sia disponibile. Non si dimentichi che, per quanto l'industria possa svilupparsi, l'agricoltura rimarrà sempre il settore primario e fondamentale della produzione, perché connessa alla sopravvivenza stessa dell'umanità. Se è vero che nei paesi industrialmente più avanzati il problema della sottoalimentazione è per gran parte superato (ma non è detto che così si mantenga), le statistiche più aggiornate ci dicono che, considerando l'intera umanità, la malattia che produce più mortalità è ancora la fame, cioè l'insufficienza di produzione agricola. Si tenga inoltre presente che il territorio imolese è conformato in modo favorevole a una vasta gamma di produzione frutticola diversificata: dall'alta collina (marroni), alla media e bassa collina (albicocco, ciliegio, pesco, susino, vigneto per alte qualità), ai terreni freschi della pianura (melo, pero, susino, fragole, vigneti, prodotti orticoli o di destinazione industriale) in modo da consentire attività continue, distribuite nel corso dell'anno, senza troppi tempi vuoti, con varietà selezionate e concorrenziali, le quali se da un lato possono dare risultati remunerativi, dall'altro richiedono un sem-

pre maggior aggiornamento culturale.

Certamente esistono ancora problemi di saldatura tra produzione e mercato. La P.E.M.P.A. e le altre cooperative frutticole solo in parte possono adempiere a una tale funzione equilibratrice fin quando non possederanno le leve principali della distribuzione; vale a dire finché non si troveranno all'interno del mercato italiano forme di avvicinamento tra produttori e consumatori in modo da eliminare i profitti artificiali che vanno a danno degli uni e degli altri.

La cooperazione ha la possibilità di esercitare questa funzione realizzando complessi organici di penetrazione nella distribuzione, che offrano i prodotti ai valori reali.

Esperienze condotte su larga scala in alcuni paesi europei (e in Italia la cooperazione di consumo) inducono a giudicare questa soluzione tutt'altro che utopistica anche nel quadro dell'economia di mercato. In pari tempo ci si rende conto che non potrà essere realizzata dalla cooperazione con le sole sue forze; essa è compito essenziale della politica economica del Governo, non mediante disposizioni burocratiche che pretendano di mutare di punto in bianco un sistema economico radicato in antiche strutture, ma mediante opportuni provvedimenti atti a incoraggiare, a rinvigorire e a sollecitare gli istituti cooperativi di produttori e di consumatori. Si tratta, in altre parole, di consentire che gli uni e gli altri, con i loro mezzi e con la loro iniziativa associata, realizzino efficacemente una saldatura tra produzione e consumo.

Purtroppo questo problema, determinante per l'agricoltura italiana, non è stato finora affrontato dagli organi di governo, dove l'insegna sovrana della «libertà di scelta» dell'imprenditore ha servito egregiamente solo a mascherare la paralisi degli enti e degli



La facciata della sede della PEMPA all'altezza degli Uffici.

(Foto Sanna)

uffici preposti allo sviluppo agricolo. L'azione riformatrice della cooperazione non può, quindi, che incidere in modo parziale, anzi anch'essa non può che riflettere la situazione di estrema dispersione dell'agricoltura; e la sua funzione, quale centro coordinatore e di orientamento della produzione, incontra seri ostacoli, come pure qualsiasi altra forma associativa, perché mancano oggi gli organi, nel quadro della struttura economica statale, in grado di coordinare l'azione e le scelte degli agricoltori sul piano delle tecniche di produzione e del collocamento dei prodotti.

In questo caso le deficienze delle cooperative, spesso lamentate, non sono tanto delle cooperative in quanto tali, ma piuttosto di tutta quella grande parte dell'organizzazione italiana responsabile dei servizi di sperimentazione, di ricerca e di assistenza, che purtroppo non è stata in grado di realizzare un'integrazione col mondo agricolo.

Esempio sia l'Istituto per il Commercio Estero (I.C.E.) che, per questo comparto, con propri funzionari provvede ancora al controllo della frutta, la quale non può partire per l'estero se non è da questi certificata idonea.

Ciò non serve più, in quanto gli esportatori sono essi stessi coscienti della non convenienza di spedire merce non idonea al consumo.

D'altra parte l'Istituto dell'A.I.M.A. funzionante dal 1967 serve appunto anche a sottrarre dal mercato la frutta di più scadente qualità.

La certificazione, poi, non garantisce l'accettazione della merce da parte del cliente al quale è stata indirizzata e venduta, accettazione che dipende solo dal corso commerciale più o meno favorevole al momento dell'arrivo. Del resto in caso di contestazione i funzionari dell'I.C.E. non hanno né strumenti né autorità di intervenire per comporre positivamente la vertenza, in quanto l'Istituto non ha riconoscimento giuridico dal paese col quale si è stabilito il rapporto e

tanto meno dalla legislazione comunitaria.

Da ciò la necessità di riformare l'Istituto almeno per quanto riguarda questo settore, cercando di ottenerne il riconoscimento legale da parte dei paesi con i quali si lavora e di istituire, al livello comunitario, un organismo (non il Tribunale di Strasburgo) con possibilità di intervento immediato per comporre seduta stante — come la deteriorabilità del prodotto richiede — se non tutte, almeno le più forti controversie insorte, frutto



Amedeo Ruggi, prima di essere eletto Sindaco di Imola, fu direttore della PEMPA. Durante gli anni della sua Direzione, la Cooperativa affrontò il salto di qualità della nuova sede e avviò la fase del primo sviluppo.

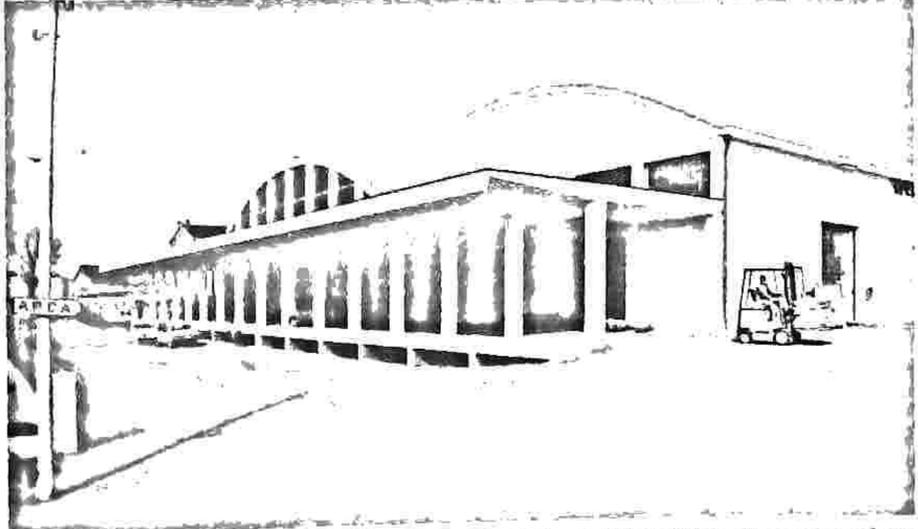
zare una parte del vino non come bevanda, ma per la produzione di alcool.

Si potrebbe ricordare ancora quanto è successo due anni fa con il pomodoro della zona del nocerino, dove migliaia e migliaia di quintali di prodotto inesistente comunque non raccolto, sarebbero stati ammessi a contributo comunitario; per non parlare dei fatti camorristici che in queste zone succedono, falciando i redditi dei contadini e impedendo il formarsi di organizzazioni a difesa delle produzioni.

Appunto per cambiare la situazione nelle campagne oggi si riconosce necessario creare organismi che siano capaci da un lato di imporre una diversa politica del settore, nazionale e comunitaria, e al tempo stesso in grado di offrire una reale assistenza commerciale cosicché con la partecipazione dell'interessato, siano garantiti i crediti che vengono accesi con l'estero; dall'altro in grado di gestire direttamente la conservazione e la trasformazione delle proprie produzioni, garantendo lavoro e onestà dei rapporti produttivi e societari.

Creare, appunto, organismi come la P.E.M.P.A.

Eppure il problema della saldatura fra mercato e produzione agricola si pone con urgenza non solo per l'esistenza e lo sviluppo dell'agricoltura italiana, ma anche per sanare le passività della bilancia dei pagamenti, dovute tanto al costo del petrolio, quanto alle importazioni di prodotti agricoli. La funzione di unico tramite, che la cooperazione va assumendo, può costituire un presupposto determinante per modificare strutture e sistemi tradizionali divenuti anacronistici con le esigenze del mercato interno. (continua)



L'ex sede della FFAA (Frigoriferi Agricoltori Associati) rilevata dalla PEMPA. Il grosso complesso è stato in parte ristrutturato e viene utilizzato dall'APCA per la vendita dei prodotti per l'agricoltura (essendo adiacente alla sede della cooperativa, ciò agevola notevolmente i soci che qui si riforniscono). Un'altra parte dell'edificio potrà invece essere destinata alla eventuale produzione di succhi limpidi di uva. (Foto Sanna)

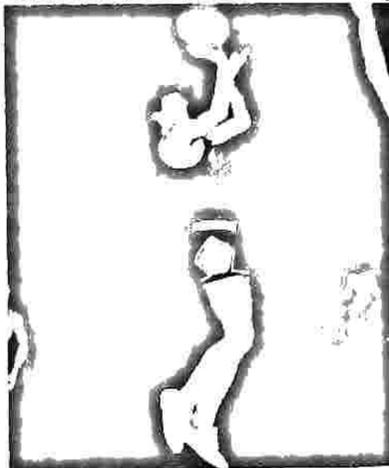
**A cura del Consiglio d'Amministrazione della PEMPA**



## PALLACANESTRO: ECCEZIONALE PRESTAZIONE DI MARCHI

### Virtus corsara a pieno merito a Pavia

Grazie ad un canestro di Marchi a 2" dal termine la Virtus Imola ha vinto un incontro che valeva doppio. Oltre a Marchi, vero trasciatore degli imolesi, è da elogiare tutta la squadra che ha avuto il merito di non mollare mai anche quando la Necchi poco dopo la ripresa si portava a +11 dimostrando che non regalava niente a nessuno. Il primo tempo si è concluso con la Necchi in vantaggio di 3 punti 45-42. Nel secondo si è avuto la sensazione che i padroni di casa volevano chi-



dere il discorso quanto prima. Ma Marchi e compagni hanno rimontato punto su punto riuscendo a cogliere l'ultimo canestro con il loro uomo di punta che è risultato anche il migliore in campo.

Un'altro fattore molto importante che ha senz'altro aiutato gli uomini di Dovesi è stata la presenza del proprio pubblico, calcolabile sulle 200-250 unità su poco più di 2.000 persone.

Domenica a Imola è il turno della Panapesca, squadra che divide con la Virtus il 5° posto in classifica. Anche loro come la Virtus domenica scenderanno in campo con il dente avvelenato per vendicare la sconfitta di Momentè all'ultimo secondo.

Argentini Luca

## RUGBY: Ritorno alla vittoria SICA FIAT O.K.

La Sica Fiat spezza la serie negativa con una perentoria vittoria in casa del Grossolengo che la rilancia in classifica e cancella ogni incertezza sul carattere della squadra. L'incontro era di quelli da vincere assolutamente per non essere tagliati fuori dalle prime posizioni, ma le premesse non lasciavano presagire nulla di positivo. Con queste prospettive la Sica Fiat è scesa in campo con una formazione diciamo «sperimentale» (Baroncini e Ricci Bitti in terza e seconda linea) che ha fatto della determinazione e del pressing l'arma vincente. L'obiettivo era quello di fiaccare la resistenza del pesante pack avversario e con un gioco di squadra continuo, vario, con aperture alla mano alternate a calci a seguire e a percussioni la squadra imolese ha preso via via il sopravvento dopo che il primo tempo si era chiuso in parità sul 6 a 6. Nella ripresa gli avanti imolesi costringevano i rispettivi avversari nella loro metà campo, procurando altri due calci di punizione che Barbieri (suoi anche i 6 punti del primo tempo) infilava nonostante la loro difficile posizione. Sul 12 a 6 la partita proseguiva a senso unico con la Sica Fiat a sfornare bel gioco aperto che evidenziava la buona giornata del tre quarti biancoblu e al 20° era ancora il centro Barbieri a segnare, questa volta toccando l'ovale in meta al termine di una classica e ben eseguita apertura alla mano. Nel finale il centro imolese trasformava il suo quinto calcio di punizione, chiudendo la partita con i locali in evidente debito d'ossigeno, conferma la grinta della squadra che ha saputo imporsi con una prestazione corale di ottimo livello tecnico-tattico nonostante l'assenza di uomini chiave.

Formazione: Freschi, Negroni M., Negroni P., Barbieri, Bandini, Cattabriga, Landini, Bufferli, Baroncini, Gollini, Galavotti P., Ricci Bitti, Gaiani, Martelli F., Cavini, Ricci Petroni. All. Vanzan. P.R.B.

Pasquali (A. Costa) al tiro.



## Necchi Pavia - Virtus Imola: 84-85

Arbitri: DORIGATTIS (5) di Padova e PAGAN (5) di Venezia

VIRTUS	Tiri	Recup.	Perse	Rimb.	Liberi	Punti
MARCHI	10/18	3	2	3	7/8	27
PIATTESI	4/11	—	1	3	—	8
n.e. POGGIOLI	—	—	—	—	—	—
n.e. MANARA	—	—	—	—	—	—
VERONESI	2/5	1	2	7	3/5	7
MOMENTE	6/8	—	2	6	1/3	13
GHIACCI	3/9	1	2	7	3/5	9
DI NALLO	1/2	—	—	—	3/5	5
FLORIO	2/10	3	3	11	12/14	16
RAPINI	—	—	—	—	—	—
	28/63	8	12	37	29/40	85

Allenatore: Dovesi

Risultati 20° giornata: Aurora Desio - Saradini Cremona 82-85; Necchi - Virtus 83-84; Siconi - Spezia 111-96; Nike Cremona - Nordica 92-101; Panapesca - Pesca 94-74; Vicenzi - Fornaciari 110-94; Prato - Uteco 62-94; Pordenone - Sie Padova 111-102.

Classifica: Vicenzi Verona p. 32; Uteco 30; Nordica 28; Virtus, Saradini e Panapesca 26; Necchi e Pordenone 24; Desio e Siconi Padova 20; Fornaciari 18; Nike 14; Sie Padova 12; La Spezia 8; Prato 7; Pesca 6.

Prossimo turno: Nordica - Saradini Cremona; Fornaciari - Aurora; Virtus Imola - Panapesca; Spezia - Necchi; Sie Padova - Prato; Uteco - Siconi; Nike Cremona - Pordenone; Pesca - Vicenzi Verona

## PALLACANESTRO: A. COSTA DETERMINATA

### ELETTRONICA CHE GRINTA!

#### A. Costa Elettronica Santerno - Edil Centro Grosseto 78-60

Arbitri: PAOLI (6) di Sesto Fiorentino e ALESSANDRI (6) di Pesaro

A. COSTA	Tiri	Recup.	Perse	Rimb.	Liberi	Punti
n.e. BERTINI	—	—	—	—	—	—
37 BARALDI M.	5/9	—	—	3	5/6	15
29 SARDAGNA	6/9	—	1	4	—	12
11 BARALDI L.	2/4	1	2	—	—	4
1 ZIRONDELLI	—	—	—	—	—	—
34 PASQUALI	3/7	1	4	9	1/2	7
34 GRASSO	5/11	—	2	5	3/6	13
12 TREVIANI	2/2	—	—	5	1/5	5
3 PELLICONI	1/1	—	—	3	—	2
38 QUERZÈ	9/16	2	3	8	2/2	20
	33/59	4	12	37	14/21	78

Allenatore: Xella

Risultati 4° giornata: Cts. Civitavecchia - Cava Monticino 76-74; Vaporella Lucca - Juve Pontedera 109-106; Fulgor Forlì - Acc. Piombino 92-72; Affrico Firenze - Manetti Livorno 97-81; Gira Vulcal Bologna - Minervini Rieti 75-79; A. Costa Elettronica Santerno - Pallac. Grosseto 78-60; ABC Castelfiorentino - Virtus Siena 71-73.

Classifica: Cestistica Civitavecchia p. 26; A. Costa Elettronica Santerno e Fulgor Forlì 22; Vaporella Lucca 20; Juve Pontedera e Acciaierie Piombino 18; Virtus Siena, Minervini Rieti, Manetti Livorno e Pallac. Grosseto 16; ABC Castelfiorentino 14; Cava Monticino e Gira Vulcal Bologna 12; Affrico Firenze 10.

Prossimo turno: Rieti - Affrico Firenze; Grosseto - Gira Bologna; Cava - A. Costa; Piombino - Pontedera; Livorno - Forlì; Siena - Civitavecchia; Castelfiorentino - Lucca.

Inizio a srom battuto dell'A. Costa che andava a +12, con qualche avvicendamento per falli ed un risveglio della squadra grossetana, in particolare di Masacci (autore di 18 punti nel 1° tempo), gli imolesi si facevano rosicchiare il vantaggio rimanendo un margine di 3 punti alla fine della prima frazione di gioco che si chiudeva sul 38 a 35. La ripresa vedeva l'Elettronica Santerno alquanto concentrata in difesa, ciò gli permetteva di prendere nuovamente il largo, grazie in particolare a Sardagna, Grasso e Treviani, quest'ultimo subentrato ad un Pasquali leggermente a disagio, catturava alcuni rimbarbi importantissimi ed alcuni li trasformava in 2 punti.

L'allenatore toscano tentava di tamponare le incursioni dei ragazzi di Xella con una «zona» abbastanza attenta, ma a questo punto Marco Baraldi si ricordava della sua mano e con alcuni cesti dalla lunghissima distanza metteva a tacere ogni velleità avversaria. Gli ultimi 4 minuti servivano a mettere in campo tutta la panchina e per i meriti apparsi ai protagonisti.

DERBY - Sabato prossimo si va a Castel S. Pietro contro la Cava. La partita del girone di andata fu bellissima e si chiuse dopo un overtime con la vittoria dell'A. Costa. La Cava ha assoluto bisogno di vincere per la sua precaria classifica, tuttavia anche agli imolesi necessita pure la vittoria, anche se possono affrontare la gara senza l'acqua alla gola, per poter mantenere la loro classifica formato play-off.

g.f.

Propaganda: Capolista imbattuta

Pepsi A. Costa 41  
Synudine 33

A. Costa: Arcangeli 4, Scardovi 10, Trerè 9, Stanziani 2, Lippi Bruni 7, Poletti, Palmieri, Sabatini, Carletti, Comastri 3, Savini. All. Tampieri.

Vittoria esterna dell'A. Costa a Bologna e conferma dell'imbatibilità (oltre di 2 anni) e della testa della classifica.



## CALCIO: MERITATO PAREGGIO ESTERNO

### Finalmente un po' di sole

IMOLA: Magnani, Lavanna, Mucci, Costa, Galeotti, Vitton, Valdrè, Morelli, Vittorio, Zandoli, Marconi, Ciotti.

Marcatori: al 52' Ciotti, al 64' Alosa.

Arbitro: Leida di Udine.

LA PARTITA - Prova d'orgoglio dell'Imola che ha mostrato grinta e carattere come non ce lo ricordavamo da tempo. Dopo un 1° tempo non proprio esaltante l'Imola nella ripresa è partita a testa bassa creando

più occasioni e concretizzando al 7° con un diagonale di Ciotti, poi c'è stata la fiammata dei padroni di casa che si è subito spenta col raggiungimento del pareggio. La partita finiva con fasi di gioco alterne che confermavano il meritato pareggio.

Da 4 diventano 3 i punti di svantaggio della lepre-Russi ed è il caso di crederci ancora.

Prossimo turno: un accessibile turno interno col Pescantina. Limosani G.L.

Risultati 21° giornata: Centese - Carpi 2-1; Viarese - Fortitudo 4-1; Mirandolese - Imola 1-1; Chievo - Palazzolo 1-0; Sommacampagna - S. Lazzaro 2-1; Sassuolo - Trevigliese 4-3; Romanese - Viadana 0-1.

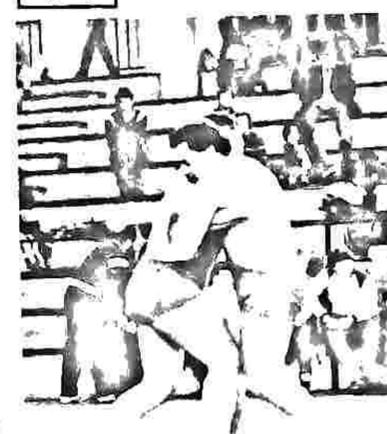
Classifica: Centese p. 28; Carpi 26; Mirandolese, Chievo e Viarese 25; Viadana 24; Pescantina e Sassuolo 22; S. Lazzaro 21; Fidenza 20; Romanese 18; Russi 17; Sommacampagna 15; Imolese 14; Trevigliese 13.

Prossimo turno: Fidenza - Centese; Palazzolo - Mirandolese; Viadana - Chievo; Imola - Pescantina; San Lazzaro - Romanese; Russi - Sassuolo; Trevigliese - Sommacampagna; Carpi - Viarese.



## LOTTA GRECO-ROMANA: Buon successo tecnico

### 4 in finale nazionale



raguardi assai lusinghieri.

Infatti grazie ai piazzamenti ottenuti, ben quattro atleti hanno conquistato il diritto di partecipare alla fase finale dei Campionati Nazionali Assoluti in programma a Faenza il prossimo 14 e 15 maggio.

Risultati ottenuti:

Cat. kg. 52: 5° Gerani, 7° Cortini; cat. kg. 62: 4° Sabbatani, 7° Folli; cat. kg. 57: 5° Panetti; cat. kg. 74: 3° Ronchi, 4° Zaccaroni S.; cat. kg. 82: 5° Montefiori, 8° Genna; cat. kg. 100: 2° Zaccaroni P..

Gli atleti che parteciperanno alla fase finale sono: Sabbatani, Ronchi, Zaccaroni S. e Zaccaroni P..

## CORRI NEL PARCO

Il quartiere Marconi ha deciso di proporre, per sabato 5 marzo, una giornata dedicata ai giovani e allo sport, organizzando una corsa campestre aperta a tutti i ragazzi e ragazze dagli 8 ai 19 anni.

La manifestazione si svolgerà presso il centro sociale «La Stalla», a cominciare dalle ore 13,30 e sarà costituita da 8 gare per i maschi e le femmine nati nei seguenti anni: Cat. A 1975-73, distanza m. 600; Cat. B 1972-70 m. 1200; Cat. C 1969-67 m. 2000; Cat. D 1966-64 m. 3000.

Il percorso sarà interamente campestre e le gare saranno controllate da regolari giudici di gara, con la presenza di un medico.

Iscrizioni fino alle ore 21 di venerdì 4 marzo.

Stefano Cattabriga

## c'è una casa sicura dietro una porta

# TUTOR

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPITI ANTISCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR MOLLA FAENZA  
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultare pagina gialla voci Serrandi  
CIR Serramenti Metallici via rizzoni 4 IMOLA (BO) tel. 0542/30701

ONORANZE FUNEBRI

# LA PACE

di Falanga Adriano e C.

Piazza Bianconcini 4 e 5 - Imola

Tel. Uff. 0542-23147

Rec. 0542/30252-25199

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

## cooperativa muratori casalfiumanese

soc. coop. a resp. lim.  
sede e amministrazione: via fornace, 4/a  
telef. 86024 - 86004 - casalfiumanese (bo)  
c.c.i.a.a. bologna n. 71096 - c.c.p. 13380407  
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN CASALFIUMANESE APPARTAMENTI NUOVI: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere letto, doppi servizi, garage e cantina

OTTIMO INVESTIMENTO



# PALLAMANO: GRAVE INFORTUNIO A BARONCINI H.C. Elesport: una conferma a Roma

Sabato il Sassari al Palasport

Vittoria sofferta a Roma per la capolista che ha trovato una Renault decisa a conquistare la vittoria di prestigio. Con un gioco lento i romani hanno tenuto la gara sull'equilibrio ed alla fine hanno ceduto per la migliore «panchina» della squadra allenata da Saulle. Da segnalare come Baroncini infortunato non abbia giocato per tutta la ri-



Baroncini per distorsione al ginocchio destro è fermo per almeno 25 giorni.

presa. Momento difficile per tutte le squadre d'alta classifica che ovviamente trovano sempre formazioni che giocano alla morte per riscattare un campionato deludente.

Significativo il momento no del Sassari che ha perso due gare consecutive (una anche in casa con la Renault) e delle Forze Armate che hanno perso 4 incontri consecutivi.

Il Frascati stesso ha vinto in modo rocambolesco almeno due partite (in casa con il Prato ed a Bologna con la Pamac) confermando come sia sempre difficile mantenere la squadra ai buoni livelli. Farà bene l'H.C. Elesport sabato alle 18 al Palasport con il Sassari a stare molto attenta utilizzando tutta la «rosa» a disposizione per fare sì che la squadra sia in grado di esprimere quel potenziale che tutto l'organico a disposizione di Saulle può dare anche se molto probabilmente dovrà fare a meno di Baroncini.

## NUOTO

### Campionati Emilia

Saggia la decisione del comitato regionale della FIN di separare i maschi dalle femmine e di far disputare in due piscine diverse i Campionati di Categoria dell'Emilia Romagna in modo da riservare al pomeriggio, nella piscina di Casalecchio di Reno, le finali assolute fra i sei migliori tempi. Due sono gli imolesi che hanno saputo superare le selezioni del mattino: Vanes Bendanti nei 100 dorso e Daniela Dall'Olio nei 400 misti. La Dall'Olio, con una prova opaca, è giunta «solo» terza, denunciando nella staffetta assoluta 4x100 stile. Registrano poi la vittoria di Alessandro Giacomelli sui 50 stile, una specialità di recente istituzione in Italia a livello FIN, per la quale il giovane Alessandro è particolarmente dotato: fisico compatto, partenza bruciante, grinta eccezionale, tutte doti che fanno del ragazzo imolese uno scattista principe. Bendanti e la Dall'Olio hanno ottenuto la piazza d'onore nei Campionati di categoria del mattino, altrettanto ha fatto la Martelli nella staffetta e bene si è comportato P.F. Fontana nei 100 dorso con un tempo attorno all'1.12. I raniisti invece, privi di Loli ammalato, non sono piaciuti. Casella è restato sui 2.50 e Fattorini sui 2.53.

G.D.

## Renault Roma - H.C. Elesport 26-29 (15-16)

Arbitri: VIGLIOTTA (6.5) di Cassino e TRUGLIO (6.5) di Fondi

min.	H.C. Elesport	Tiri %	Recuperata	Passe	Rigori contro	Rigori lavoro	Ammonizioni	Espulsi	Rigori realizzati
50	LORETI	21/50	58	1					
55	TABANELLI F.	6/14	43	6					3/5
60	DOMINI	5/6	83	1	1				
40	TABANELLI M.	2/4	50	3	2	1	A	—	2
30	BARONCINI	5/7	71				A		3/4
—	SALVI								
56	ZARDI	2/6	33	2		4		—	2
4	BANDINI								
15	SERAVALLI	2/2	100	1	2				
40	VALENTI	5/12	41	1	8			—	2
60	BOSCHI	2/4	50	1	2	3		—	2
10	GAMBERINI	5/11	55						
		29/53	55	6	21	9	2A	—	8 6/9

Allenatore: Saulle

Risultati 16ª giornata: Foligno - Frascati 22-36; Prato - FF.AA. Roma 28-19; Firenze - Pamac Bo 15-18; Renault Roma - H.C. Elesport Imola 26-29; Ciklam Roma - Mordano 15-22; Olivieri Massa - Sassari 27-16.

Classifica: H.C. Elesport Imola e Frascati p. 30; Sassari 22; FF.AA. Roma 19; Prato 17; Renault Roma 16; Mordano 14; Olivieri Massa 11; Firenze 10; Pamac Bo 9; Ciklam 7; Foligno 4.

Prossimo turno: Mordano - Prato; Pamac Bologna - Ciklam Roma; Frascati - Olivieri; Foligno - Firenze; FF.AA. Roma - Renault Roma; H.C. Elesport - Sassari.

## 3ª CATEGORIA: TRACOLLO DEL DOZZA

### Il Fontanelice imita la Roma

FONTANELICE - VALSANTERNO 2-0: continua la marcia inarrestabile della capolista, vincitrice con il più classico dei punteggi nel derby con la Valsanterno di Borgo Tossignano. L'incontro presentava più di un insidia per gli uomini di Monducci data la rivalità accesiissima che divide i due paesi, ma la capolista l'ha fatto suo in modo netto e perentorio e confermando che la sconfitta interna col Mordano di due domeniche fa rappresenta un episodio circoscritto di un Campionato che Bartolini e c. stanno letteralmente dominando.

COTIGNOLA - DOZZESE 6-0: difficile, se non impossibile, trovare gli oggettivi adatti per commentare un risultato così clamoroso. L'incontro si presentava come uno dei più incerti ed appassionati dell'intero Campionato, mettendo a confronto le due immediate inseguitrici del Fontanelice; non c'è stata invece partita dal momento che dopo appena 10 minuti i locali conducevano per 3-0 ed hanno condotto la danza per tutti i novanta minuti disponendo a loro piacimento di avversari apparsi irrisconoscibili. La Dozzese ha denunciato evidenti limiti di carattere e di umiltà in troppi elementi, dimostrandosi forse ancora incompleta per poter competere a livelli di eccellenza; il calendario offre comunque ai gialloblu la possibilità di riabilitarsi fin da domenica, quando scenderà a Dozza la capolista.

TREDOZIO - MORDANO 2-4: ancora un successo per il Mordano, svegliatosi purtroppo in ritardo e ormai nell'impossibilità di raggiungere la capolista; gli uomini di Lelli stanno comunque dimostrando grande serietà ed ambiscono ad un piazzamento finale quanto meno decoroso.

JUVENILIA - MARRADI 1-1: mezzo passo falso per la Juvenilia costretta al pari interno dal Marradi, simpatica formazione che annovera fra le sue fila un gustoso assortimento di toscani e romagnoli.

ASSI FAENZA - C.A. MODIGLIANA 0-2: alla Graziola di Faenza si sono trovate di fronte due formazioni che l'hanno scorso disputavano il Campionato di 11ª Categoria: l'ha spuntata il Modigliana, acuendo la crisi dei faentini.

F.C. MODIGLIANA - REDA 1-0: bottino pieno per le squadre di Modigliana, evento questo che si verifica per la prima volta; il F.C. è tornato alla vittoria a spese del Reda e domenica è derby!

PALAZZUOLO - VIRTUS FAENZA: rinviata per neve.

Classifica: Fontanelice 29, Cotignola 25, Dozzese 24, Mordano 22, C.A. Modigliana 19, Virtus Faenza 17, Juvenilia 16, Marradi 12, Reda Faenza, Valsanterno e Assi Faenza 11, F.C. Modigliana 10, Palazzuolo 9, Tredozio 6.

Prossimo turno (recuperi): F.C. Modigliana - C.A. Modigliana; Dozzese - Fontanelice; Palazzuolo - Reda; Virtus Faenza - Marradi.

## 2ª CATEGORIA

### C. Guelfo - Vecchiazzano 2-0

Castel Guelfo: Cattani, Landi, Callegari, Guidi, Mazzanti, Campanella, Savoia, Caponcelli, Musa, Remondini, Sambinello.

Con la vittoria odierna il Castel Guelfo ha raggiunto la Pro Lugo in vetta alla classifica.

È stato un successo meritato, sebbene la compagine guelfese non abbia dato luogo ad una prestazione eccellente.

Dopo venti minuti di gioco equilibrati il Castel Guelfo è passato in vantaggio con una splendida rete di Caponcelli che sfruttava con perfetta scelta di tempo un ottimo servizio di Savoia.

Al 25' il Vecchiazzano aveva l'opportunità di pervenire al pareggio ma Cattani riusciva brillantemente a parare. Al 35' azione stupenda fra Musa, Savoia e Remondini con la palla che colpiva l'incrocio dei pali e ritornava in campo.

Nella ripresa abbiamo assistito all'esibizione artistica di Musa che ha letteralmente mandato in barca i difensori ospiti, con finte e palleggi degni del suo splendido repertorio.

Al 45' il Castel Guelfo perveniva al raddoppio con Guidi che da 30 metri batteva imparabilmente il portiere. Per il Castel Guelfo oltre all'ottima prova del già citato Musa, da segnalare la bella partita di Landi ed il buon debutto nel ruolo di libero del giovane Mazzanti.

C.U.

## SABATO-DOMENICA SPORT

### A IMOLA

PALLACANESTRO: Serie B - domenica ore 18 Palasport: VIRTUS - Montecatini (dibrotta Radio Imola)

PALLAMANO: Serie B - sabato ore 18 Palasport: H.C. ELESFORT - Sassari

PALLAVOLO FEMM.: ore 21 Palasport: SANTERNO - G.S.O. San Lazzaro

PALLACANESTRO: ore 21 a Castel S. Pietro: Cava - A. COSTA

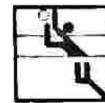
PALLAVOLO MASCH.: Corto Modena - ONDULATO

CALCIO: sosta campionato serie D

RUGBY: riposa SICA FIAT

## LA PAGELLA DELLA SETTIMANA

Calcio Imola	Magnani 9	Clotti 7	Zandoli 6,5
Pallacanestro Virtus	Marchi 10	Momentè 8	Ghiacchi 7
Pallamano Elesport	Loreti 7,5	Tabanelli M. 7	Seravalli 7
Pallacanestro A. Costa	Querzè 9	Grasso 7,5	Baraldi M. 7
Pallavolo Libertas	Dalpozzo 8,5	Marangoni 8	Dalprato 7,5
Pallavolo Ondulato	Zuffa 8	Marani 7+	Guerrini 6,5
Rugby Sica	Barbieri 8	Negrini 7	
Lotta greco-romana	Zaccaroni P. 8	Ronchi M. 7,5	Sabbatani e Zaccheroni S. 7



## PALLAVOLO FEMMINILE: Bresciane più esperte Libertas - SMV Brescia: 2-3

Nº	ATLETE	Battuta	Ricezione	Attacco	Difesa
13	Dal Pozzo	66% (34)	86% (13)	71% (16)	55% (14)
11	Gioiellieri	66% (17)	n.v.	n.v.	n.v.
2	Nanni	56% (22)	61% (11)	69% (14)	35% (14)
13	Marangoni	64% (20)	67% (13)	75% (27)	60% (15)
8	Battilani	64% (14)	57% (13)	77% (20)	n.v.
6	Dal Prato	59% (11)	66% (17)	73% (14)	72% (19)

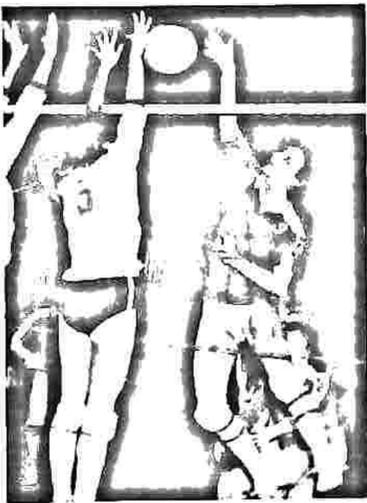
Sono state utilizzate anche le atlete: Zardi, Grillini, Bendanti, Bellini, ma, essendo lo score sopra riportato basato sul rilievo di almeno 10 fondamentali, le loro prestazioni, così come quelle in ricezione, attacco e difesa per la Gioiellieri e della Battilani in difesa, vengono giudicate non valutabili per mancanza relativa di elementi. Accanto alla percentuale, fra parentesi, il numero di palloni valutati in ogni singolo fondamentale di gioco. In panchina, inutilizzata la Gambetti.

Risultati 3ª giornata: Ignis Varese - G.S.O. 3-0 (15/11 - 15/10 - 15/7); Pall. Cantù - Burro Fioralba 1-3 (parziali non pervenuti); Santerno - SMV Brescia 2-3 (15/4 - 13/15 - 15/6 - 14/16 - 15/17).

Classifica: SMV Brescia p. 6 (+5); Ignis Varese 4 (+4); Pall. Cantù 4 (+2); Santerno 2 (-1); Fioralba 2 (-3); G.S.O. 0 (-7).

Prossimo turno (26-2-83): SMV Brescia - Pall. Cantù; Santerno - G.S.O.; Burro Fioralba - Ignis Varese.

Ha perduto, ma la Santerno è viva e vegeta. Manca certo di esperienza, ma tanto non si può pretendere da elementi del tipo della Dal Pozzo (al primo anno di esperienze in Serie C/1), della Marangoni (che parte titolare da due soli sabati a questa parte), della Dal Prato (eterna panchinara di due anni di Serie B e solo da quest'anno stabilmente nelle prime 6), delle Battilani (titolare solo dall'inizio del Campionato 82/83).



Eppure queste quattro giovanissime (nell'ordine '65, '65, '64, e '65) sono state le migliori in campo in una partita persa per inesperienza e non certo per mancanza di grinta e di voglia di vincere (chiedetelo alla Battilani!). Nella «trasferta casalinga» di via Volta, ripresa delle telecamere di Tele Leonessa Brescia, la Santerno ha dimostrato di essere squadra solida, in continua evoluzione e progresso, tecnicamente inappuntabile (specie in sede di attacco), ma tatticamente un po' immatura; unico neo, da sempre, la difesa, anch'essa in continuo miglioramento. Una squadra dunque in grado di dare, in un prossimo futuro (più vicino di quanto si possa credere), grossissime soddisfazioni ai tecnici e ai dirigenti della Santerno e, perché no, al pubblico che la segue. Per la cronaca la Santerno, in questo week-end, ha, pur perdendo, incassato ben 14 punti in più delle avversarie e ciò la dice lunga sulle attitudini all'attacco della squadra di Sangiorgi.

I parziali dell'incontro: 15/4, 13/15, 15/6, 14/16, 15/17.

Maurizio Venieri

**LARAE L** di RUSTICI GIULIANO

Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate:  
BOSCH - BLAUPUNKT BOSCH - SCAVOLINI  
cucine - materiale elettrico vario

Arredamenti

**A. RONCHI**

VIA ASPROMONTE, 9/11  
IMOLA - TEL. 22192

## PALLAVOLO: OCCASIONE PERDUTA

### Ondulato in panne

Ondulato - Falcone era l'occasione per gli imolesi di agganciare gli ospiti a quota 6 punti, e per guardare anche al futuro del campionato con più tranquillità, visto che i prossimi impegni non sembrano presentare particolari problemi, l'occasione è stata mancata dagli imolesi che sono stati sconfitti sul terreno di casa con il punteggio di 3-1.

Veniamo alla cronaca della partita di sabato scorso. Mongardi e Guerrini in regia, Remandini e Marani al centro, Zuffa e Miccoli all'ala, questa formazione che nel primo set è partita subito all'attacco, martellando gli avversari con un gioco piccante e ben elaborato. Sembrava quasi un gioco fatto, ma nel secondo set la squadra è calata, soprattutto in

concentrazione ed il Falcone, squadra isterica ma attenta ne ha approfittato. Terzo set: parte bene l'Ondulato, con un Suffa strepitoso che martella palloni imprevedibili, la difesa di nuovo attenta, poi entra Carusi, lo servono molto bene, lui prende punto con un'ottima schiacciata in parallelo ma l'arbitro gesticola dicendo che è stata toccata la banda della rete. Di qui la squadra è calata, e non ha saputo reagire. Solo nell'ultimo set l'Ondulato ha di nuovo tirato fuori le unghie ma i reggiani hanno tenuto fino all'ultimo spuntandola col punteggio di 16/14. L'appuntamento ora a Modena per battere il Corso.

Mauro Monti

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP. FACCHINI IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

## L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta», Viale P. Galeati, 6.

### Il male oscuro della sanità pubblica

Con questo articolo che, per esigenze di spazio, continuerà nel prossimo numero, si intende aprire un dibattito al quale tutti i cittadini possono contribuire scrivendo alla «Lotta»

Cercare di analizzare i motivi che hanno inasprito la vertenza dei medici ospedalieri è per me, medico ospedaliero a tempo pieno, estremamente stimolante. La vicenda oltretutto complessa, per l'intreccio di molteplici motivazioni sia politiche che emotive, si presenta attualmente fluttuante per alcuni elementi di incertezza. La trattativa in corso è giunta infatti al suo momento cruciale e potrebbe risolversi proprio nell'intervallo di tempo che intercorre tra la stesura e la pubblicazione di queste mie considerazioni. Inoltre non è semplice sintetizzare le cause del «malcontento» del medico ospedaliero, una sorta di diffuso malessere che trova le sue radici profonde nei problemi irrisolti e nelle occasioni perdute della sanità pubblica.

#### Il «ruolo medico»

Uno dei più grossi nodi da sciogliere per consentire una ripresa spedita del confronto sindacale era quello della contrattazione unica o separata. Tale nodo sembra attualmente sciolto, dopo la dichiarazione dei sindacati autonomi dei medici ospedalieri di non volere uscire dall'ottica del contratto unico. Nulla vieta però che, se contratto unico deve essere, almeno sia articolato; ovvero che ciascuna delle componenti, in rapporto alla peculiarità della sua funzione, possa trattare la sua parte per poi procedere all'assemblamento in un contratto unico, per una visione globale di equilibrio. Su questa strada, anzi, il ministro Altissimo si è impegnato a presentare subito al Consiglio dei ministri un provvedimento per istituire il «ruolo medico» nell'ambito del S.S.N. Può sembrare una sottigliezza formale, ma in effetti non lo è, in quanto la legge di riforma sanitaria contiene una vistosa lacuna: nella divisione del personale in «ruoli» dimentica l'esistenza dei medici, accorpandoli assieme agli infermieri ed ai laureati non medici nel generico «ruolo sanitario». Un primo ostacolo: l'istituzione del «ruolo medico» necessita di un decreto legge ed, al momento attuale, sembra difficile che i sindacati confederali consentano l'andata in porto dell'operazione.

Che i medici rappresentino l'elemento fondamentale della struttura sanitaria pubblica è un dato di fatto condiviso da larga parte delle forze politiche; che siano necessarie modifiche della legge

sulla sanità per cercare di ovviare al disagio in cui si è venuta a trovare la figura del medico ospedaliero è una posizione condivisa da larga parte della maggioranza di governo. Il P.C.I. è invece decisamente contrario a modifiche sostanziali della legge sulla sanità; del resto, all'interno del sindacato unitario, proprio la CGIL è stata la più vivace a protestare per le aperture fatte da Altissimo.

#### Le radici del problema

Facciamo ora un piccolo passo indietro, per vedere quali sono le motivazioni che hanno determinato l'attuale clima di esasperata conflittualità. Senza volere condividere certe esagerazioni che in questi giorni si sono sentite (anche in Parlamento: «Da anni la classe medica è rimasta declassata, fino a un compenso orario inferiore a quello delle donne di servizio» on. Del Donno, MSI-DN), resta pur vero che i medici ospedalieri percepiscono in Francia, in Inghilterra, in Germania «stipendi doppi o tripli» rispetto a quelli dei loro colleghi italiani. Se dunque in passato la figura del medico ospedaliero troppo è stata «depressa» è ovvio, direi fisiologico, il tentativo attuale di una «ripresata». Si tratta perciò, a volere essere obiettivi, di una sorta di legittima difesa della categoria medica che ha alle spalle numerosi episodi di emarginazione e di aggressione verbale. Non bisogna infatti dimenticare la strategia posta in atto per anni al fine di mortificare i primari aiuti ed assistenti, con gli slogan delle «parcelle d'oro» e delle «baronie». Facendo di ogni erba un fascio, si è contribuito ad abbandonare alle campagne scandalistiche l'intero corpo della medicina pubblica. A tali radici «storiche» bisognerebbe sempre rifarsi quando si esprime un giudizio sulla delusione che ha colpito i medici: non è stato forse sull'onda di quelle contestazioni che è stato pretestualmente eliminato, a suo tempo, il «ruolo medico» per privilegiare il più vasto calderone del «ruolo sanitario»?

#### La coscienza del medico

Naturalmente le strumentalizzazioni del passato trovano ancora un terreno fertile presso certi ambienti politici, soprattutto in un momento come l'attuale, in cui la situazione degli ospedali è

sulla bocca di tutti. Possibile che soltanto ora i giornali e la televisione si accorgano delle gravi condizioni in cui versa la sanità pubblica? Possibile che soltanto ora sentano l'obbligo di parlarne in continuazione? Ciò non è forse perché in passato la tanto bistrattata «deontologia medica» ha impedito forme di lotta che si tradussero in un minimo disagio per l'utente (che è poi il cittadino «veramente» malato)? Il cardinale Martini, in una nota pastorale di qualche giorno addietro, invita i medici ospedalieri a «non dimenticare i malati», ed ha perfettamente ragione; si potrebbe però obiettare che a «dimenticare i malati» sono stati proprio quei politici che hanno costretto i medici alla preettazione, confidando sino all'ultimo che la «coscienza professionale» della categoria avrebbe impedito tale forma estrema di lotta sindacale. Oltre all'autorevole voce dell'arcivescovo di Milano, da più parti si sono levati cori di protesta, con toni ora scandalizzati ora paternalistici. Quando ci si appella alla «coscienza» del medico, vorrei che non si dimenticasse che le attuali forme di lotta sindacale sono scaturite da anni di amarezze e di promesse non mantenute, e sono state praticamente «imposte» ai medici dalla sordità della controparte politica (che si sta dimostrando «sensibile» solo di fronte all'effettivo disagio attualmente lamentato dalla popolazione). Vorrei inoltre aggiungere che il vezzo della strumentalizzazione non è del tutto scomparso, se è vero che ogni morte che avviene in ospedale in periodo di agitazione sindacale trova ampio spazio sulla stampa nazionale. Lo sciopero dei medici ospedalieri, anche nelle sue forme più accentuate, prevede sempre un servizio in corsia atto a garantire le effettive urgenze: né più né meno del servizio che viene svolto normalmente (cioè nei periodi di non sciopero) durante le ore notturne. Forse che tutti i decessi che avvengono di notte (quando è operante il solo turno di guardia) negli ospedali italiani debbono essere sottoposti al vaglio dell'autorità giudiziaria? Se si ritiene che il servizio notturno così come è strutturato non garantisca a sufficienza la salute dei cittadini, si abbia allora il coraggio di dirlo apertamente: in tal caso è sufficiente aumentare gli organici (come da tempo vanno chiedendo le organizzazioni sindacali mediche).

(continua)

g.d.f.

#### Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio Via XX Settembre, 26  
Tel. 29011

RICEVE

Dalle ore 9 alle 12.30  
e dalle ore 16 alle 19

Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,  
Sabato e Domenica.

#### Dottor LUIGI ALESSANDRONI

MEDICO CHIRURGO  
MEDICINA GENERALE

Amb.: Via Cavour n. 57 - Imola  
Tel. 34114

Orario: Lun.: 11-12.30; 16.30-18.30;  
Mart.: 11-12.30; Merc.: 16.30-18.30;  
Giov.: 11-12.30; Ven.: 16.30-18.30;  
Sab.: 11-12.30

Convenzione mutualistica

PROF. DOTT.

#### Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale,  
ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatorio: IMOLA - Via Bellini, 4 (Z. Pedagna)  
Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) - P.zza Martiri Libertà 12 Lunedi  
e venerdì ore 16.30-18 e per appuntamento  
tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) Casa di Cura «Villa Maria»,  
Via Corriara 1 - per appuntamento telefonare  
Casa di Cura (0545) 25591

DOTT.

#### GIANLUIGI PIERSANTI

Spec. Orecchio - Naso - Gola

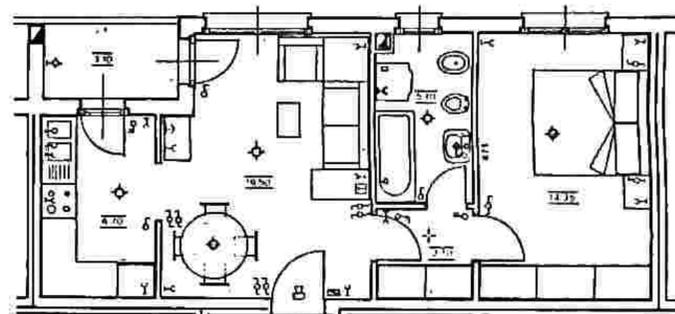
Ambulatorio: Via Cavour, 30  
IMOLA - Tel. 26.512

Sabato per appuntamento  
Convenzionato con tutte le mutue

Riceve:

tutti i giorni dalle 17 alle 19  
escluso il giovedì

**LA CESI VENDE**  
a **BUBANO** alloggi da:  
una, due, tre camere  
da letto, ampio terrazzo,  
garage, cantina  
**Consegna luglio '83**  
senza revisione prezzi



Per informazioni rivolgersi alla CESI -  
Via Sabbatani, 14 - Tel. (0542) 32028-35400

#### AMBULATORIO-PALESTRA MAGNETOTERAPIA-SAUNA dott. BONIFACCI S.

Ass. Ospedale Civile - Imola  
Spec. Fisiocinesiterapia -  
Ortopedia - Traumatologia -  
Medicina dello sport.

#### TERAPIA FISICA

Radar, Marconi, Ultrasuoni, ecc.  
Massaggi curativi, sportivi,  
antiscorbutici.

#### GINNASTICA MEDICA per scolosi ecc.

Via Cavour, 65 (di fronte alla Pretura)  
Tel. 35147

Orario: 8-13 - 14-20

Visite e terapie per appuntamento  
Convenzione U.S.L.

#### STUDIO DENTISTICO

#### Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi -  
Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA

Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO

Martedì, Mercoledì, Venerdì  
ore 15-19

Giovedì ore 9-12

#### SANATRIX

CENTRO DI TERAPIA FISICA  
Via Emilia, 147 - Imola - Tel. 29096

IVANA POZZI (Fisioterapista)

GINNASTICA CORRETTIVA •  
MARCONI • RADAR • ULTRASUONI  
• MASSAGGI CURATIVI E SPORTIVI  
• TRAZIONI • MANIPOLAZIONI  
SAUNA • LINFODRENAGGIO  
TERAPIA DIADINAMICA

CONVENZIONE S.S.N.

Orari: 7,30/12,30 - 14,30/19,30



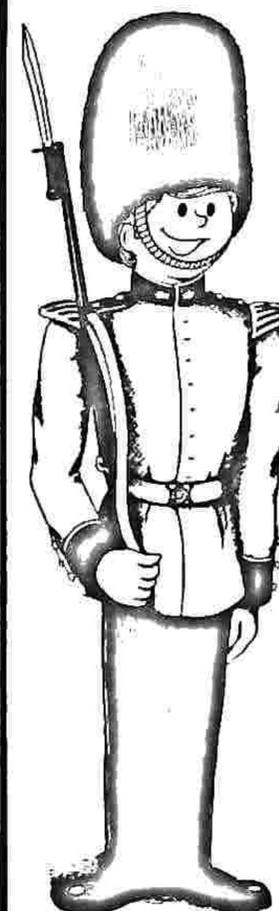
## SO.G.E.I. s.r.l.

Amm.re unico Montanari Giuseppe  
Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. (0542) 24365

VENDITA APPARTAMENTI IN CONDOMINIO  
VILLETTE A SCHIERA - NEGOZI E UFFICI  
MUTUI E AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO



Cantiere PEDAGNA OVEST Direzionale e Residenziale  
Progettista calcolatore D.L. Ing. Architetto BARUZZI GIOVANNI



## English in ENGLAND

Il Centro Linguistico di Imola organizza soggiorni-studio di tre/quattro settimane in Inghilterra nei mesi di luglio e agosto. La partecipazione è aperta a tutti i ragazzi di età superiore ai 13 anni, che abbiano una conoscenza almeno elementare della lingua inglese. I gruppi saranno accompagnati e seguiti durante l'intero soggiorno da personale del Centro Linguistico. Per ulteriori informazioni rivolgersi al

## CENTRO LINGUISTICO

Via Cavour, 110 - tel. 22710  
dalle ore 14 alle 19

in collaborazione con ALFADUE VIAGGI IMOLA

dalla prima pagina • dalla prima pagina • dalla prima pagina • dalla prima pa

# Riordino istituzionale del Circondario di Imola

denza, da preoccupazioni di parte e da incomprensioni circa i problemi che consigliano di vincere separatezze e particolarità localistiche, che quando prevalgono non aiutano la soluzione dei problemi.

Siamo mossi dalla delicatezza del tema generale che dietro l'associazione si presenta, e cioè il trasferimento di poteri da enti che risultano dal suffragio universale, dal voto, ad altre strutture di secondo livello.

L'esperienza ci dice che quando si fanno operazioni di questo tipo con superficialità e faciloneria, i risultati non sono neutrali, ma incidono fortemente il più delle volte in negativo.

La tecnocrazia non nega di per sé la democrazia, ma può produrre questo effetto quando non si realizzi un equilibrio alto, lungimirante e positivo.

Nel discorso associativo praticato fin qui, la sanità ne è un esempio; questo equilibrio non è ancora risultato sufficiente. Ecco perché il nostro richiamo alla attenzione e prudenza.

Sul piano propriamente politico, su questi temi dell'assetto istituzionale assai rilevanti, cerchiamo comunque un punto di incontro, il più ampio possibile.

Un riassetto istituzionale, specie se corposo, cambia in qualche modo alcune regole del gioco. Questo dato democratico e politico ovvio, consiglia di non decidere su questi temi con maggioranze semplici, ma viceversa con il più ampio consenso possibile.

Anche per la nostra Regione questo problema si pone e il P.S.I. se ne fa carico fino in fondo nell'esercizio del ruolo peculiare che è chiamato ad esercitare.

Renato Santì  
Consigliere Regionale PSI  
Emilia Romagna

# I braccianti rinnovano il contratto

nosto paese.

Pur in mezzo a queste condizioni, non sempre favorevoli, la categoria ha conquistato un contratto più forte e moderno, che certamente dovrà essere gestito, con molte capacità da parte del movimento sindacale, specialmente nel versante della occupazione, dell'organizzazione del lavoro, della professionalità.

I punti più qualificanti dell'accordo si possono così riassumere:

— Aumenti salariali per una media di L. 65.000. Così suddivise: L. 17.500 per il 1983, L. 17.500 per il 1984, 30.000 per il 1985 da erogare con i nuovi parametri da pagare a tutti i lavoratori senza assorbimenti. Definizione di una nuova scala parametrica che va da 100 a 150 a fronte della vecchia scala parametrica 100-129, verranno utilizzati per la riparametrizzazione il secondo ed il terzo scaglione di aumento.

Con questa intesa si va al superamento dei minimi nazionali e salari provinciali di qualifica, definendo finalmente un salario nazionale per parametri di qualifica come avevamo rivendicato in piattaforma.

— Riduzione dell'orario di lavoro. Si raggiungono le 40 ore: la riduzione delle prime 20 ore parte con il II semestre 1984, le restanti 20 ore con l'1.1.1985. La pratica attuazione della riduzione per gli operai a tempo indeterminato spetta ai CIPL.

Mentre per gli avventizi è stato determinato il recupero in maggiorazione del terzo elemento.

— Si è risolto positivamente anche il problema degli scatti di anzianità, come

si ricorderà la Confagricoltura aveva disdetto con una iniziativa unilaterale l'art. 31 del CCNL. Nella provincia di Bologna avevamo fatto un accordo che manteneva la vecchia situazione fino al rinnovo del nuovo CCNL.

La nuova normativa definisce il valore di nuovi scatti che si matureranno nella misura di L. 20.000 l'uno, mantenendo però i valori maturati precedentemente in virtù di accordi provinciali, «condizioni di miglior favore».

— Scadenza del contratto così come previsto dall'accordo con il governo, la data di scadenza è fissata per il 30.9.1985, mentre positivamente si deve considerare la riduzione della moratoria per i rinnovi CIPL a 12 mesi anziché dei 18 mesi così come è previsto dall'accordo con il Governo del 22.1.83 per la contrattazione aziendale.

Questo significa che entro la primavera del 1984 si deve andare al rinnovo dei contratti integrativi provinciali.

— Contratti impiegati: la firma congiunta di tutte le organizzazioni bracciantili ha posto fine alla discriminazione di Federbraccianti e UISBA creando così la possibilità di arrivare alla unificazione contrattuale operai-impiegati.

## Sulla occupazione

Il risultato è da considerarsi di grande rilievo. La definizione della riassunzione presso la stessa azienda dei lavoratori a tempo determinato, impegna il movimento sindacale e le associazioni imprenditoriali a fare adottare alle Commissioni di collocamento le necessarie delibere per dare piena applicazione a questa parte del contratto.

Gestire in positivo questo aspetto significa aprire un confronto preciso con le singole aziende in modo da controllare i flussi di manodopera, incidere realmente sui processi produttivi e sulla organizzazione del lavoro, la possibilità di realizzare anche organici aziendali per i lavoratori avventizi. Creare in questo modo un nuovo rapporto tra lavoratori e tempo indeterminato e a tempo determinato.

Potrebbe essere considerato un aspetto non certo positivo quello che definisce due giorni di prova per gli operai a tempo determinato assunti per un periodo superiore a 30 giorni, è necessario, riuscire, attraverso la contrattazione a superare questo aspetto.

Per quanto concerne il problema posto dalla Confagricoltura sulle grandi campagne di raccolta, che tendeva a contrattare a livello nazionale il salario, per questo tipo di lavoro per cui avrebbe dovuto realizzarsi una forma di sottosalario da valutare su tutto il territorio nazionale, la formulazione definitiva di questa parte contrattuale è costituita in modo da non pregiudicare le zone dove il salario viene pagato per intero. Se gestita bene, questa parte può aprire al Sindacato, in quelle zone dove queste forme di sottosalario sono diffuse, un ulteriore momento di confronto, poiché si deve contrattare il fabbisogno di manodopera ed il salario può essere collegato alla lotta contro il caporalato o altre forme più o meno diffuse di la-

voro nero in agricoltura. È stata inoltre sancita la intoccabilità della contingenza in quella parte del paese dove viene contrattato il salario in occasione delle grandi campagne.

Non sono stati acquisiti risultati sulla contrattazione aziendale, né le richieste di ampliamenti dei diritti sindacali. Mentre è stato definito il consolidamento delle norme sulle commissioni inter-sindacali.

Positivo invece è l'anticipo della data di presentazione dei piani culturali e i confronti ai vari livelli per l'occupazione e gli investimenti.

È certamente un contratto che a parte il giudizio positivo che viene espresso sui diversi punti dell'accordo, rimane tutto da gestire e molto dipenderà anche dalla nostra capacità come sindacato di incidere positivamente su quelle parti non completamente rispondenti alle aspettative.

Il 22 ci saranno incontri per la stesura definitiva di un'altra serie di aspetti su cui vi è già stata una intesa nella fase delle trattative.

L'ipotesi di accordo verrà ora sottoposta alla valutazione e approvazione dei lavoratori della categoria.

FEDERBRACCIANTI - CGIL  
FISBA - CISL  
UISBA - UIL

# Il terziario al servizio delle imprese

crescente ricorso alla cassa integrazione, alle ristrutturazioni aziendali, alla chiusura di alcuni punti produttivi. L'incalzare della crisi, l'evolversi della stessa, ha evidenziato che a livello del nostro Comprensorio non era più possibile pensare seriamente ad un'ulteriore espansione industriale, intesa nel senso tradizionale del termine, che portasse ad una ulteriore crescita degli occupati nel settore dell'industria.

L'evidenza fin troppo lapalissiana di tale fenomeno ci ha consigliato l'opportunità di effettuare uno studio per meglio capire cosa stava avvenendo, per porci in condizione quindi di poter meglio governare l'evolversi della ristrutturazione industriale in atto.

D. - Quindi, se ho ben capito, dobbiamo prevedere una diminuzione di occupati nella realtà imolese.

R. - Non obbligatoriamente ciò dovrà accadere. Si può ipotizzare una diminuzione per quanto riguarda il settore industriale, non la si può pensare per quanto concerne il terziario in generale, il terziario al servizio delle imprese o terziario avanzato. In tale comparto le statistiche provano che negli ultimi anni si è verificato un consistente rafforzamento. Va sottolineato che tale fenomeno, considerato spontaneo fino a pochissimi anni fa, era un comparto della nostra società necessario ma non produttivo, quindi, come tale, compresso e non stimolato. Oggi la realtà dei fatti sta dimostrando che il terziario non è sempre parassitario, anzi spesso è uno

strumento produttivo a servizio della collettività.

D. - Quali obiettivi si pongono le istituzioni nel convegno di sabato prossimo?

R. - In primo luogo verranno illustrati i risultati dell'indagine effettuata nel nostro Comprensorio dall'equipe di economisti-industriali alla quale gli istituti di credito locali, Banca Cooperativa e Cassa di Risparmio, il Comune di Imola ed il Comprensorio, hanno commissionato lo studio relativo. Il gruppo di analisi era formato da P. Formica (economista industriale della Sincron-Csen), G. Martelli (dell'Università di Ferrara), E. Ciccotti (dell'Università Cattolica di Milano), R. Camagni (dell'Università Bocconi di Milano), i quali con la collaborazione delle 90 maggiori aziende del Comprensorio, hanno fornito dati, valutazioni e concreti elementi atti a trarne funzionali considerazioni.

D. - Pertanto il convegno sarà riassuntivo?

R. - Vi sarà l'illustrazione della ricerca svolta, al fine di offrire la possibilità alla realtà imolese di approfondire e verificare l'attendibilità del risultato del lavoro effettuato. Tale passaggio mi sembra estremamente importante in quanto al fine di prescrivere una cura giusta è indispensabile avere, a monte, una diagnosi altrettanto giusta.

Resta comunque il fatto che l'obiettivo prioritario che ci poniamo nel convegno di sabato è un obiettivo propositivo. In altri termini. È vero che l'area imolese è un'area industrialmente saturata e che negli anni '80 l'occupazione industriale conterà una sua contrazione, quindi sin da ora si devono ricercare misure e strategie opportune al fine di ottenere un analogo e contrapposto consolidamento e rafforzamento della struttura produttiva della economia locale. Il convegno esaminerà il ruolo e le indicazioni che possono essere fornite dall'Ente locale per il superamento di questa fase. Si valuteranno quali esigenze devono essere alla base dello studio della Variante generale del PRG di Imola e degli altri Comuni del Comprensorio; le necessità in termini di viabilità e di infrastrutture, quali magazzini generali, dogana. Un approfondimento anche circa il ruolo che possono esercitare gli istituti di credito nell'ambito di una strategia rivolta alla qualificazione della struttura economica della nostra realtà territoriale.

Questi sono i punti che avevamo individuato e commissionato al gruppo di ricerca, per uno studio approfondito che riportiamo al convegno, certi che in questa sede vengano fornite adeguate e puntuali risposte.

# Lottizzazioni

In un recente volantino diffuso davanti alle fabbriche, il partito comunista imolese si dichiarava meravigliato circa le recenti lottizzazioni. Citava poi che «sono tempi duri per gli onesti ed i competenti i quali vengono messi alla porta facilmente, per le pretese spartitorie dei partiti di governo». I comunisti dimostrano così di essere smemorati (o non vogliono che i cittadini sappiano), perché anche il PCI è già entrato nell'ottica delle lottizzazioni. Di recente un funzionario del PCI è stato nominato direttore del TG3 (telegiornale rete 3 RAI). In diversi consigli di amministrazione di banche siedono uomini del PCI, e in una nota banca bolognese siede un ex onorevole imolese. Il nuovo (si fa per dire) ospedale imolese, non è forse uno scandalo lasciarlo fermo ed inutilizzato da anni, quando si potrebbe farlo funzionare? Che dire delle lottizzazioni di potere in Emilia Romagna, dove esistono scandali piccoli e grandi (Parma, Cesenatico, Comacchio, Cervia, ecc.)? E il recente grosso scandalo di Rimini, dove si inteccano: ricatti, corruzioni, speculazioni edilizie, fughe di miliardi a San Marino per non pagare le tasse, ecc.; dove sono coinvolti la metà dei consiglieri comunali, il Sindaco e albergatori, in grande maggioranza personaggi del PCI. Non si tratta più di qualche episodio isolato, ma purtroppo è diventato un costume quotidiano anche qui nella regione più rossa d'Italia. Allora perché lanciare le solite e logore accuse contro i socialisti ed i suoi ministri?

Il PCI farebbe bene, prima di criticare gli altri, ad essere più modesto e guardare cosa succede nella propria bottega.

Spectator

## Ragazzi

A. Costa 93  
Pallavicini 69

A. Costa: Galli 3, Garavini 4, Lippi Bruni 1, Morara, Poletti 2, Valli 10, Mazzini 32, Comastri 2, Scardovi 2, Creti 35, Guadagnini 2, All. Tampereri.  
Ottima prova della squadra ragazzi con Creti e Mazzini in evidenza.

## BOCCE

Domenica 13, ai piedi del Monte Titano, due giocatori imolesi, Battista Monti e Fernando Galandi, si sono classificati secondi in una gara a carattere regionale con 256 partecipanti. Dopo avere vinto sette partite consecutive, nella finale hanno ceduto il primo posto ad una coppia di Pesaro per 13-15.

A.F.

**AGENZIA D'AFFARI**

**MIZAR**

**IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21 - IMOLA**  
**TEL. 0542 (35.252)**

**VENDE**

- Centro Storico - appartamento con ingresso - sala - cucina abitabile - bagno - 1 letto - cantina - riscaldamento indipendente. Prezzo interessante.
- Zona Piacina - appartamento al 1° piano con 2 letti - cucina - sala - antibagno - bagno - garage/cantina - riscaldamento indipendente.
- Centro Storico - appartamento di mq. 137 con salone - cucina - 3 letti - 2 bagni - cantina - posto macchina.
- Via Comacchio - appartamento con 2 letti matrimoniali - sala - cucina - bagno - terrazzo - garage grande.
- Via Cavour - appartamento con 2 letti - sala - cucina - bagno - ripostiglio - cantina. Riscaldamento autonomo.
- Zona Cappuccini - appartamento indipendente con 2 letti - sala con angolo cottura - bagno - tavernetta - cantina - giardino.
- Via Banfi - appartamento con 3 letti - salone - cucina - doppi servizi - garage/cantina. Riscaldamento autonomo.
- Zona Zolino - appartamento con 3 letti - salone - cucina - doppi servizi - garage grande. OCCASIONE.
- Via De Rosa - appartamento con 2 letti - cucina abitabile - sala - terrazzo - bagno - garage/cantina. Riscaldamento indipendente.
- ATTICO 2 letti - salotto - linoleo - cucina - studio - bagno - garage.
- ZONA PIACINA - ingresso - tre letti, cucina, ripostiglio, doppi servizi, garage/cantina.
- RUSTICO RISTRUTTURATO AL GREZZO IN ZONA COLLINARE. PREZZO INTERESSANTE.
- RUSTICO RISTRUTTURATO ALL'80% su di un colle vicino ad Imola, su strada asfaltata. 24.000 terreno a parco, vigneto, albicocchetto di recente impianto. L. 150.000.000.
- RUSTICO BIFAMILIARE CON APPARTAMENTO NUOVO E VASTE RIMESE, 20.000 TERRENO IN SASSO MORELLI

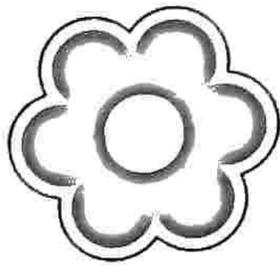
la lavorazione del legno Sp. Coop. a r.l.

**3elle**

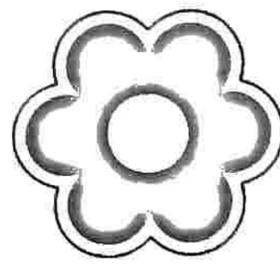
finestre in legno  
porte in legno  
portoncini di sicurezza

UFFICI E STABILIMENTO  
VIA P. TOGLIATTI 93 - 40026 IMOLA  
TEL. 0542/31777 - TELEX 3elle 211631

PORTE INTERNE E PORTONCINI DI SICUREZZA  
PRONTA CONSEGNA ANCHE IN PICCOLE QUANTITÀ



# SUPER CONAD



CAMPANELLA  
Via B. Croce, 34



PEDAGNA  
Via T. Baruzzi, 3



ZOLINO  
Via Villa, 14



**Per fare gli acquisti giusti  
al momento giusto**

Biscotti oro Saiwa	L. 690	Soflan liquido grande	L. 1.550
Savoardi sacch. gr. 450 fornai e past.	L. 1.650	Fustone Dixan	L. 17.980
Girella Motta conf. famiglia	L. 1.780	Bay-o-fresh (rose profumate)	L. 1.390
42 Fette biscottate Buitoni	L. 890	Igienica 10 rotoli	L. 1.580
Biscotti Oswego Colussi Kg. 3,2	L. 7.450	Super Soap liquido gr. 250	L. 1.590
The Lipton 10 filtri	L. 330	Ammorbidente Quanto lt. 2	L. 2.450
Biscotti per latte Colussi Kg. 2,8	L. 6.200	Cif grande	L. 1.180
Biscotti Pavesini Famiglia	L. 1.550	Burro gr. 250 vendita spec. CEE	L. 1.120
Biscotti Ringo Pavesi	L. 750	Lindenberger gr. 220	L. 1.690
Riso R.B. Teodora gr. 950	L. 1.070	Pecorino Governi	l'hg. L. 980
Pasta uovo Mantovanelle gr. 250	L. 650	Stracchino del Tagliamento	l'hg. L. 490
Confettura Santa Rosa gusti norm gr. 400	L. 1.290	Mozzarella busta gr. 120 120 del Tagl.	L. 690
Vongole al naturale e cond. V.V. gr. 135	L. 980	Piselli nature Brina gr. 500	L. 1.230
Tonno olio oliva Star gr. 170	L. 1.360	Minestrone Orogel gr. 1000	L. 1.690
Tonno al naturale W.W. gr. 170	L. 1.490	Mele Golden pezz. media	il Kg. L. 390
Olio oliva Ortella lt. 1	L. 2.490	Mele Golden pezz. media vend. a casseil Kg.	L. 350
Doppio concentrato coletta gr. 200	L. 295	Mele Star Delicious	il Kg. L. 590
Pomodorissimo Santa Rosa gr. 650	L. 780	Patate sacco Kg. 10	il Kg. L. 330

OFFERTA VALIDA DAL 26/2/83 al 5/3/83